



AMBIENTHESIS

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2015**

GRUPPO AMBIENTHESIS



AMBIENTHESIS S.p.A.

Via Cassanese, 45
20090 Segrate (MI)

Capitale Sociale Euro 48.204.000,00 i.v.

Codice fiscale 10190370154
Partita IVA 02248000248
Reg. Imprese 10190370154
R.E.A. CCIAA MI 1415152
www.ambienthesis.it



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2015

INDICE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

ORGANI SOCIALI

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

PREMESSE

NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

IL GRUPPO AMBIENTHESIS

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL GRUPPO AMBIENTHESIS AL 30.06.2015

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30.06.2015

EVENTI SIGNIFICATIVI ACCADUTI NEL CORSO DEI PRIMI SEI MESI

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE

RAPPORTI INFRAGRUPPO E PARTI CORRELATE

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI – GRUPPO AMBIENTHESIS

NOTE ESPLICATIVE

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO



INFORMAZIONI GENERALI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

* Alberto Azario (5)

Vice Presidente

Paola Grossi

Amministratore Delegato

* Damiano Belli

Consiglieri

Franco Castagnola

Giovanni Mangialardi (3)

Pier Giorgio Cominetta (4)

Paola Margutti (1) (2) (3)

Enrico Menzolini (1) (2)

Susanna Pedretti (1) (2) (3)

Paolo La Pietra (1)

* Amministratori esecutivi

(1) Amministratori indipendenti

(2) Componenti il Comitato per la Remunerazione degli Amministratori

(3) Componenti il Comitato Controllo e Rischi

(4) Incaricato dal Consiglio per il coordinamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

(5) Responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci Effettivi

Michaela Marcarini – Presidente

Daniele Bernardi

Enrico Felli

Sindaci Supplenti

Enrico Calabretta

Paola Pizzelli

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

PricewaterhouseCoopers S.p.A.



Premesse

Ambientthesis S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L'indirizzo della sede legale è Segrate (MI), via Cassanese 45.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 del Gruppo Ambientthesis (di seguito il "Gruppo" o il "Gruppo ATH") comprende il bilancio di Ambientthesis S.p.A. (detta anche la "Società" o la "Capogruppo" o "ATH") e quello delle imprese italiane ed estere sulle quali ATH ha il diritto di esercitare - direttamente o indirettamente - il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali, e di ottenerne i benefici relativi.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all' art. 6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi internazionali, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

La forma ed il contenuto del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi all'informativa prevista dallo IAS 34 – Bilanci intermedi ed all'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono gli stessi utilizzati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, a cui si fa esplicito rimando, ad eccezione di quanto esposto al paragrafo "Variazione dei principi contabili" delle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è oggetto di revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Tutti i valori di seguito esposti e le voci dei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro.

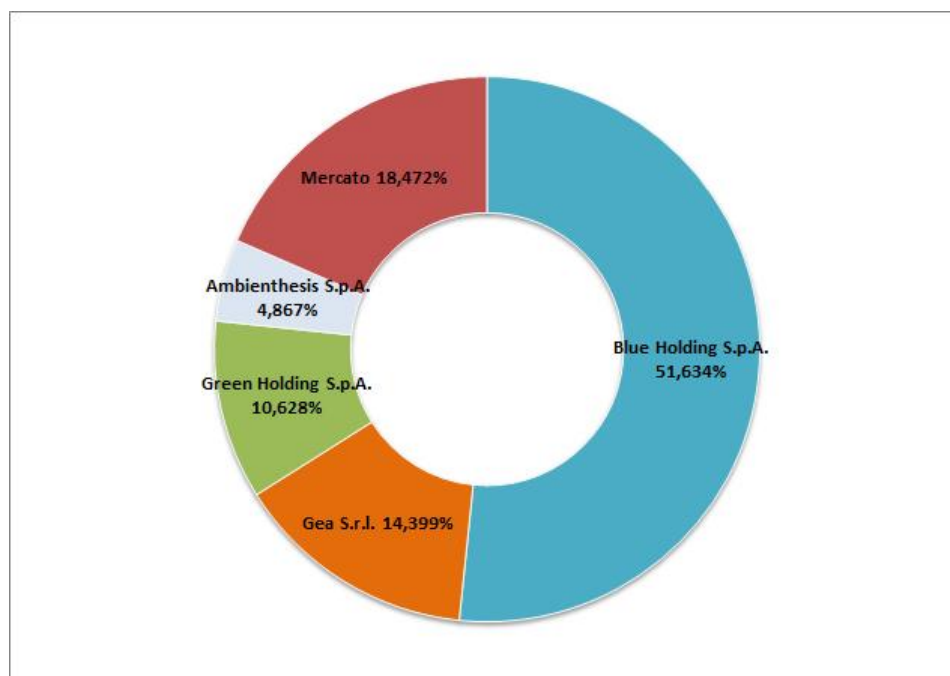
Notizie relative al titolo

Alla data del 30 giugno 2015, al capitale sociale della società Ambienthesis S.p.A., rappresentato da n. 92.700.000 azioni in circolazione, partecipavano – direttamente o indirettamente, con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro soci, integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs. 58/1998, nonché da altre informazioni a disposizione della Società – i soci secondo le seguenti quote:

- Green Holding S.p.A., titolare di n. 9.852.497 azioni ordinarie, pari a circa il 10,628% del capitale sociale;
- Blue Holding S.p.A., titolare di n. 47.864.634 azioni ordinarie, pari a circa il 51,634% del capitale sociale;
- Gea S.r.l., titolare di n. 13.348.043 azioni ordinarie, pari a circa il 14,399% del capitale sociale;
- Ambienthesis S.p.A., titolare di n. 4.511.773 azioni proprie, pari al 4,867% del capitale sociale.

Alla data odierna, Ambienthesis S.p.A. detiene complessivamente n. 4.511.773 azioni proprie, pari a circa il 4,867% del capitale sociale, con un prezzo medio di carico di circa Euro 0,55. Infatti, in conformità alle delibere assembleari del 24 aprile 2008 e del 29 aprile 2009, dal 24 al 27 febbraio u.s. Ambienthesis S.p.A. ha proceduto a vendere sul Mercato Telematico Azionario complessive n. 123.400 azioni proprie, pari allo 0,133% (circa) del capitale sociale.

L'attuale assetto azionario è dunque rappresentato nel grafico sotto riportato:



Le società Green Holding SpA, Blue Holding SpA e Gea Srl sono società indirettamente controllate dalla RAPS Sas di Marina Rina Cremonesi & C.

Al 30 giugno 2015, il prezzo di riferimento del titolo ATH presentava una quotazione di 0,50 Euro (-10,7% circa rispetto a quella dello stesso periodo del 2014, pari invece a 0,56 Euro).



Alla data del 5 agosto 2015, il titolo ATH presentava invece una quotazione di 0,49 Euro, facendo riscontrare le seguenti performance:

Performance 1 mese:	-1,47%
Performance 6 mesi:	+29,03%
Performance 1 anno:	-3,86%

La Capogruppo non detiene, né ha detenuto nel corso del periodo di riferimento, azioni delle società controllanti.

Il Gruppo Ambienthesis

Il Gruppo Ambienthesis rappresenta, in Italia, uno dei principali operatori integrati nel settore della gestione dei rifiuti industriali e delle bonifiche ambientali. Esso opera nelle seguenti aree:

- Trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali
- Bonifiche e risanamenti ambientali
- Attività di ingegneria ambientale

Alla data del 30 giugno 2015, l'area di consolidamento, oltre che da Ambienthesis S.p.A., è composta dalle seguenti società:

- Bioagritalia S.r.l.	70%	ITALIA
- Green Piemonte S.r.l.	100%	ITALIA
- La Torrazza S.r.l.	100%	ITALIA
- S.I. Green Uk Ltd	100%	Gran Bretagna
- Valdastico Immobiliare S.r.l.	100%	ITALIA

Il Gruppo detiene inoltre le seguenti partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto:

- Siad S.r.l.	25%	ITALIA
- Barricalla S.p.A.	35%	ITALIA
- Grandi Bonifiche Società Consortile r.l.	49%	ITALIA
- Daisy S.r.l.	50%	ITALIA



SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALE
DEL GRUPPO AMBIENTHESIS AL 30.06.2015

<i>euro/1000</i>				
Gruppo ATH al 31.12.2014	DATI ECONOMICI	Gruppo ATH al 30.06.2015	Gruppo ATH al 30.06.2014	Variazione %
49.719	Ricavi	27.562	26.891	2,5%
-52.892	Costi operativi	-27.280	-25.743	6,0%
-3.173	Margine operativo lordo	282	1.148	-75,4%
-4.573	Ammortamenti e svalutazioni	-2.076	-2.196	-5,5%
-7.746	Margine operativo netto	-1.794	-1.048	71,2%
-6.943	Risultato ante imposte	-2.040	91	n.a.
-11.044	Risultato netto finale - Utile/(Perdita)	-2.141	-5.634	-62%

<i>euro/1000</i>				
Gruppo ATH al 31.12.2014	DATI PATRIMONIALI	Gruppo ATH al 30.06.2015	Gruppo ATH al 30.06.2014	Variazione %
11.223	Capitale circolante netto	9.672	22.772	-57,5%
129.864	Totale attività	131.320	135.820	-3,3%
61.039	Patrimonio netto	59.172	66.414	-10,9%

<i>euro/1000</i>				
Gruppo ATH al 31.12.2014	PFN	Gruppo ATH al 30.06.2015	Gruppo ATH al 30.06.2014	Variazione %
-11.216	Posizione finanziaria netta	-10.478	-15.525	-32,5%

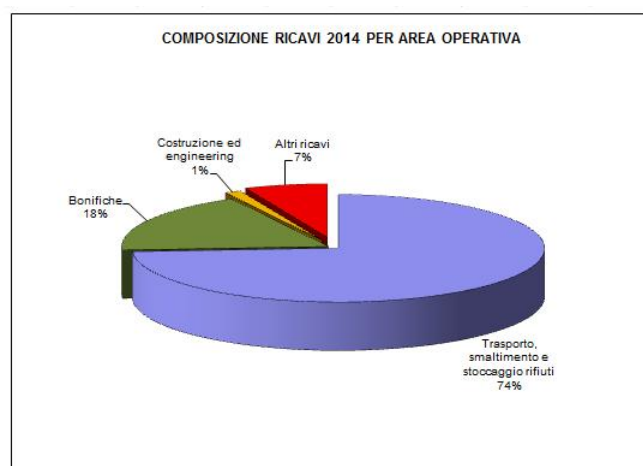
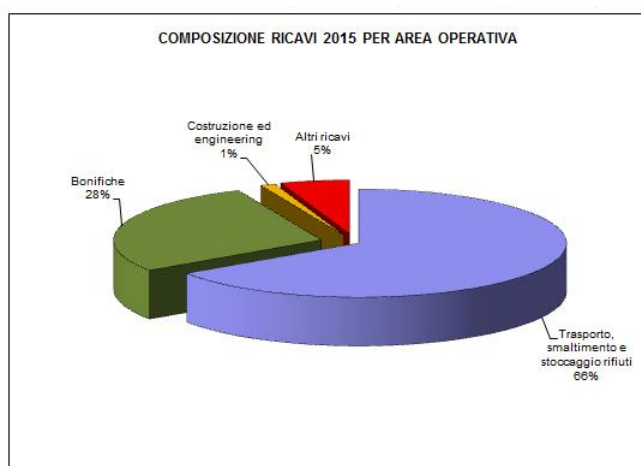
Andamento della gestione

Nel primo semestre 2015 i ricavi netti di vendita consolidati sono stati pari a 27.562 migliaia di Euro, in aumento di 671 migliaia di Euro, e quindi del 2,5%, rispetto al dato relativo allo stesso periodo dell'anno precedente, pari, invece, a 26.891 migliaia di Euro.

La crescita è dovuta al considerevole aumento registrato nei ricavi rivenienti dalle attività delle bonifiche ambientali, che passano da 4.920 migliaia di Euro dei primi sei mesi del 2014 a 7.705 migliaia di Euro del corrispondente periodo 2015; mostrano, invece, una flessione (-9,21%) i ricavi rivenienti dall'area di business "Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti", generatasi principalmente nei primi due mesi dell'anno (soggetti, di per sé, a dinamiche cicliche non favorevoli).

La composizione dei ricavi di Gruppo, per l'anno in corso e per quello precedente, è evidenziata nella tabella e nei grafici riportati di seguito:

Ricavi	€/1000	€/1000	DELTA	
	30/06/2015	30/06/2014		
Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti	18.052	19.883	-1.831	-9,2%
Bonifiche	7.705	4.920	2.785	56,6%
Costruzione ed engineering	321	342	-21	-6,1%
Altri ricavi	1.484	1.746	-262	-15,0%
TOTALE RICAVI	27.562	26.891	671	2,5%



Il margine operativo lordo consolidato relativo al primo semestre 2015 è stato pari a 282 migliaia di Euro, contro un risultato positivo di 1.148 migliaia di Euro del 2014. Come già evidenziato nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2015, il suddetto margine risulta però condizionato dalla residua (ed ultima parte) della svalutazione del credito verso Ilva S.p.A., per un importo pari a -505 migliaia di Euro, e dalla restante porzione di rideterminazioni di valore, per -140 migliaia di Euro, che ha interessato la parte conclusiva di un lavoro a commessa.

Al netto di questi componenti negativi di reddito, il margine operativo lordo avrebbe raggiunto le 927 migliaia di Euro, con un conseguente differenziale, tra un periodo e l'altro, di sole 221 migliaia di Euro (- 19,2%).

In merito alla svalutazione di carattere non ricorrente, si ricorda, comunque, che gli amministratori, non avendo ancora elementi certi per considerare questi crediti nei confronti di Ilva S.p.A. tra quelli che potranno beneficiare della prevedibilità (ai sensi del D.L. n. 1/2015), in attesa delle determinazioni che verranno assunte sullo stato passivo della amministrazione straordinaria della Ilva S.p.A., hanno ritenuto, in via del tutto prudente, di mantenere l'integrale svalutazione del suddetto credito.

Il risultato consolidato netto finale è stato negativo, dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per 2.076 migliaia di Euro, nella misura di -2.141 migliaia di Euro, comunque in miglioramento rispetto al dato relativo allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a -5.634 migliaia di Euro, che conteneva un accantonamento di imposte non ricorrenti di 5.704 migliaia di Euro.



Dopo i primi sei mesi del corrente anno, la posizione finanziaria netta complessiva (PFN) che, al 31 dicembre 2014, si era ridotta fino a raggiungere l'importo di -11.216 migliaia di Euro, è ulteriormente migliorata ed è ora pari a -10.478 migliaia di Euro (contro le -15.525 migliaia di Euro al 30 giugno 2014).

Si segnala che la stessa è ancora fortemente influenzata dal mancato incasso del cospicuo credito, pari a circa 21 milioni di Euro, vantato nei confronti di TR Estate Due S.r.l. (parte correlata), per le attività poste in essere per la bonifica delle aree "ex Sisas". Per maggiori dettagli si veda quanto documentato negli "Eventi significativi accaduti nel corso dei primi sei mesi" nel paragrafo relativo alla "Commessa di bonifica area Ex Sisas".

La misura della PFN, anche rispetto ai più recenti dati, così come il grado di leverage, inteso come rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto, pari a circa 0,18, sono pregevoli.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30 GIUGNO 2015

Valori in migliaia di euro	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2014
A. Cassa	8	12	15
B. Altre disponibilità liquide	16	578	121
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	24	590	136
E. Crediti finanziari correnti	1.920	1.962	1.821
- di cui verso parti correlate	1.920	1.962	1.821
F. Debiti bancari correnti	(10.899)	(10.346)	(11.188)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(404)	(1.917)	(3.458)
H. Altri debiti finanziari correnti	(328)	(552)	(1.739)
- di cui verso parti correlate	(212)	(10)	(911)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(11.631)	(12.815)	(16.385)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(9.687)	(10.263)	(14.428)
K. Debiti bancari non correnti	(752)	(902)	(1.032)
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(39)	(51)	(65)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(791)	(953)	(1.097)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(10.478)	(11.216)	(15.525)

Il portafoglio ordini consolidato al 30 giugno 2015, relativo alle sole attività "a commessa", è di circa 49,8 milioni di Euro (43,4 milioni di Euro nel comparto delle bonifiche ambientali e 6,4 milioni di Euro nel comparto della costruzione di impianti), mentre le acquisizioni di nuovi contratti "a commessa" denotano, nel corso del primo semestre dell'esercizio, una fase di rallentamento. Si segnala, altresì, che, dopo la chiusura del periodo di riferimento, è avvenuta l'acquisizione di nuovi lavori per un importo complessivo di circa 2 milioni di Euro, per il dettaglio dei quali si rimanda al successivo paragrafo "Fatti intervenuti dopo la chiusura del primo semestre".

Eventi significativi accaduti nel corso dei primi sei mesi

➤ Approvazione ampliamento della capacità ricettiva dell'impianto "La Torrazza"

Lo scorso 7 gennaio, l'Amministrazione della Città Metropolitana di Torino (già Ente Provincia di Torino), attraverso il proprio Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche e Sostenibilità Ambientale, ha emesso il provvedimento n. 312-47561/2014, avente ad oggetto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione all'esercizio di cui è titolare la discarica per rifiuti speciali, pericolosi e non, gestita dalla società controllata La Torrazza S.r.l. e sita nel Comune di Torrazza Piemonte (TO), presso la località "Fornace Nigra".

Tra le diverse nuove prescrizioni previste, tale modifica sostanziale riconosce alla La Torrazza S.r.l. l'espressa prerogativa a poter riprofilare il cosiddetto cumulo della cella "8" e, quindi, a poter abbancare nella cella medesima ulteriori 94.400 metri cubi di rifiuti, in aggiunta ai 346.600 metri cubi già precedentemente autorizzati.

➤ Approvazione progetto di variante commessa "Alumix"

Nel corso del mese di febbraio u.s., in relazione alla commessa avente ad oggetto la bonifica, la messa in sicurezza e il ripristino ambientale permanente dell'area "ex Alumix" sita nel Comune di Portoscuso (CI), è stato sottoscritto il Verbale di Concordamento Prezzi concernente l'approvazione della cosiddetta "Variante Complessiva". A seguito della stessa, il nuovo importo contrattuale complessivo dei lavori risulta pari a 52.369 migliaia di Euro, con un incremento dell'importo totale, rispetto a quello precedentemente approvato dalla stessa Committente, dell'ordine di 11.452 migliaia di Euro.

➤ Verifiche fiscali

La Società ha provveduto ad accantonare l'importo complessivo di 5.970 migliaia di Euro a fondo rischi conformemente all'istanza di conciliazione avanzata da Ambienthesis S.p.A. e comprendente le maggiori imposte così come risultanti dalle relazioni effettuate dal CTU, oltre alle relative sanzioni ed interessi maturati fino alla data del 30 giugno 2015 in relazione ad alcuni contenziosi che, come riportato nelle precedenti Relazioni finanziarie, le società del Gruppo, Ambienthesis S.p.A. ed Ecoitalia S.r.l. (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.), hanno in essere con riferimento alle imposte dirette e all'IVA per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006, al 31 dicembre 2006, 2007, 2008 e 2009 e per le annualità IVA dal 2005 al 2009.

Come indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, in data 9 dicembre 2013, ha nominato un CTU per la verifica, in particolare, di tutte le riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità delle società sopra citate. Il CTU nel mese di giugno 2014 ha depositato la sua relazione nella quale viene attestata l'attendibilità della contabilità della ricorrente, sicché la maggior parte delle riprese effettuate dall'Ufficio non appaiono fondate.

All'udienza del 23 giugno 2014 la Capogruppo, nonostante altre società del gruppo sotto il profilo del diritto avessero ottenuto pieno accoglimento della nullità degli atti per eccesso della durata della verifica, in un'ottica puramente transattiva ha depositato sulla base della perizia del CTU una propria proposta conciliativa.

La Commissione, preso atto della suddetta proposta conciliativa, ha dato termine all'Ufficio di riservarsi ogni valutazione e ha rinviato l'udienza al 24 novembre 2014. In tale data la Commissione adita su richiesta delle parti ha disposto un ulteriore rinvio per il 25 maggio 2015 ed in tale ultima data è stato disposto un ulteriore rinvio al 26 ottobre 2015.

➤ Commessa di bonifica area "Ex Sisas"

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

Nel corso del 2011 la società TR Estate Due S.r.l., a seguito del venir meno delle condizioni, in particolare quella dell'equilibrio economico - finanziario dei costi di bonifica, previste dall'Accordo di Programma e dal successivo Atto Integrativo, interrompeva (così come, di conseguenza, le interrompeva l'ATI) l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione dell'area di cui sopra – opere peraltro in parte non trascurabile e rilevante già realizzate e ad oggi definitivamente concluse.

TR Estate Due S.r.l. avviava quindi, innanzi al competente TAR Lombardia – Milano, apposito giudizio contro gli enti firmatari dall'Accordo di Programma e dell'Atto Integrativo nonché contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il medio tempore nominato Commissario Delegato, giudizio volto, per quanto noto, ad ottenere il debito risarcimento dei danni tutti subiti da TR Estate Due S.r.l. in ragione dei dedotti inadempimenti e, comunque, la restituzione delle spese tutte sostenute da TR Estate Due S.r.l. per gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione urbanistica dell'area ex Sisas già eseguiti.

Difettando un componimento transattivo, il TAR Lombardia (II sez., RG 2260/2011), con sentenza depositata in data 31 ottobre 2013, n. 2402, sostanzialmente accoglieva il ricorso di TR Estate Due S.r.l., ordinando alla Regione Lombardia ed al Ministero dell'Ambiente di proporre alla società, entro 60 giorni decorrenti dalla notifica della sentenza, il pagamento di una somma determinata sulla base dei criteri esposti in sentenza, intesi, peraltro, a contenere l'ammontare del credito.

TR Estate Due S.r.l. poiché riteneva ingiustamente penalizzante un riconoscimento incompleto del proprio credito, proponeva avanti al Consiglio di Stato appello avverso la sentenza del TAR, impugnandola solo nella parte in cui non aveva riconosciuto il maggior importo spettante alla società (udienza di merito tenutasi lo scorso 4 novembre 2014). La sentenza veniva appellata altresì dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente.

Inoltre, TR Estate Due S.r.l. poiché, nel termine previsto, non aveva ricevuto alcuna proposta di pagamento da parte della Regione Lombardia e del Ministero dell'Ambiente, proponeva avanti al TAR Lombardia un giudizio di ottemperanza, volto ad ottenere l'esecuzione della sentenza del TAR 2402/2013 nella parte in cui essa aveva riconosciuto il credito della società ed aveva ordinato alle amministrazioni di pagarlo.

Il TAR Lombardia, rilevata l'inerzia delle amministrazioni nel dare esecuzione alla sentenza, accoglieva il ricorso per l'ottemperanza con sentenza non definitiva n. 1235 del 12 maggio 2014, ordinando alle amministrazioni di formulare un'offerta entro i successivi 30 giorni, ed avvertendo le stesse che, in difetto, sarebbe stato nominato un commissario ad acta ed applicate penali da ritardo.

Quest'ultima sentenza del TAR Lombardia veniva tuttavia sospesa dal Consiglio di Stato, con ordinanza n. 3178 del 16 luglio 2014, in vista della discussione degli appelli (sul merito di tutta la controversia) che si è tenuta nell'udienza del 4 novembre 2014.

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6164 del 17 dicembre 2014, confermava che *"appare fuori discussione che TR Estate abbia provveduto allo smaltimento dei rifiuti nella discarica "C", oltre ad avere sostenuto oneri finanziari al momento dell'acquisto dell'immobile"* e che *"il rifiuto delle suindicate Amministrazioni pubbliche di non corrispondere alcunché alla ricorrente per il parziale adempimento non appare rispettoso dei criteri di buona*

fede contrattuale" e condannava la Regione ed il Ministero al pagamento degli importi (a titolo di costi e spese) indicati nelle perizie di stima rese dall'Ing. Elefanti e dall'Ing. Albertalli, aumentate, fra l'altro, dei costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per conto del Commissario, delegato ex OPCM 3874/2010, già accertati e ritenuti congrui dalla perizia "Albertalli".

Le sentenze qui richiamate hanno, quindi, ordinato alle predette Amministrazioni di definire, in contraddittorio, gli importi da riconoscersi a favore di TR Estate Due S.r.l..

A tal fine la Regione Lombardia dopo una serie di incontri con TR Estate Due S.r.l., tenutisi a partire dal giorno 14 aprile 2015, invierà alla stessa, prevedibilmente a stretto giro, una offerta.

Nel frattempo, TR Estate Due S.r.l. ha comunque notificato e depositato un ricorso avanti al Consiglio di Stato per l'ottemperanza (i.e. esecuzione) della sentenza definitiva di condanna emessa nei confronti della Regione e del Ministero (udienza fissata per il giorno 3 novembre 2015).

Nell'arco del corrente anno 2015, e al più tardi, entro i primi mesi del 2016, è quindi prevedibile la definizione sostanziale del credito di TR Estate Due S.r.l..

Gli Amministratori, auspicano la positiva prossima conclusione del contenzioso in oggetto e ribadiscono di aver comunque posto in essere, a livello contrattuale ed extracontrattuale, tutte le azioni recuperatorie giudiziali necessarie, al fine di compiere ogni atto a tutela del patrimonio del Gruppo Ambienthesis, sia nei confronti di TR Estate Due S.r.l., sia nei confronti delle pubbliche Amministrazioni, nonché di quanti altri che, con il loro comportamento, hanno concorso a cagionare il ritardo oggi sofferto dal Gruppo Ambienthesis nel conseguimento del pagamento del corrispettivo per le opere eseguite. La causa introdotta e iscritta al ruolo generale degli affari civili del Tribunale di Milano è stata definita con sentenza che ha confermato l'obbligo di TR Estate Due S.r.l. di pagare ad Ambienthesis S.p.A. l'importo di circa Euro 24 milioni, pur non ravvisando una responsabilità diretta delle Amministrazioni per il danno cagionato ad Ambienthesis.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra, nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato hanno pertanto ritenuto di non modificare le valutazioni effettuate circa la recuperabilità del credito in oggetto.

➤ Sadi Poliarchitettura S.r.l.

Si ritiene opportuno segnalare che in data 15 novembre 2014 la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambienthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., è stata dichiarata fallita.

In data 30 gennaio 2015, a seguito della dichiarazione di fallimento, la società Valdastico Immobiliare S.r.l. ha depositato istanza di insinuazione al passivo per la somma di complessivi, tra capitale ed interessi, 505 migliaia di Euro (378 migliaia di Euro al privilegio ex art. 2764 c.c. e 127 migliaia di Euro in prededuzione ex art. 111 LF) per canoni di locazione e indennità di occupazione derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

Il Curatore fallimentare ha trasmesso il progetto di stato passivo proponendo l'ammissione del credito vantato da Valdastico Immobiliare S.r.l. per 292 migliaia di Euro al privilegio, 66 migliaia di Euro al chirografo e non riconoscendo l'importo pari a 120 migliaia di Euro relativo ai canoni maturati successivamente la data del fallimento, nonché escludendo altre somme richieste a titolo di Iva ed interessi.

Successivamente, in data 24 febbraio 2015, Valdastico ha presentato osservazioni scritte a sostegno della propria domanda e confutazione del progetto redatto dal Curatore, insistendo sull'insinuazione dell'integrale credito.

Il 22 aprile 2015 il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo riconoscendo, oltre quanto proposto dal Curatore fallimentare nel progetto di stato passivo, anche l'ammissione in prededuzione dell'indennità di occupazione, pari ad Euro 450,00 giornalieri sino all'avvenuto rilascio dell'immobile, per un totale, alla data del 30 giugno, di circa 100 migliaia di Euro.



➤ Vendita azioni proprie

La Società, in conformità alle autorizzazioni a disporre delle azioni proprie in portafoglio deliberate dalle Assemblee degli azionisti del 24 aprile 2008 e del 29 aprile 2009, ha proceduto a vendere sul Mercato Telematico Azionario, precisamente dal 24 al 27 febbraio, complessive numero 123.400 azioni proprie, pari allo 0,133% circa del capitale sociale, ad un prezzo unitario medio (lordo) di 0,5662 Euro, per un controvalore totale di 69.870,60 Euro.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del primo semestre

➤ Acquisizione di nuovi lavori

Nel corso del mese di luglio si sono acquisiti nuovi lavori per circa 2 milioni di Euro relativamente a:

- smaltimento delle polveri derivanti dal trattamento fumi e delle ceneri leggere dell'impianto di termovalorizzazione rifiuti Accam S.p.A. del Comune di Busto Arsizio (VA);
- trattamento di scorie e ceneri da termodistruzione provenienti dall'impianto Iren Emilia S.p.A. del Comune di Parma;
- lavori di rimozione e smaltimento, per conto di Anas S.p.A., di frammenti di cemento amianto rinvenuti nell'ambito della realizzazione di opere concernenti la viabilità del Comune di Zanica (BG);
- messa in sicurezza del surnatante presente a valle della discarica OMA presso il Comune di Rivalta di Torino (TO).

➤ Ottenute nuove linee di finanziamento

In data 23 luglio u.s. è stato sottoscritto un contratto tra Ambienthesis S.p.A. ed altre aziende del Gruppo Green Holding e Banca IMI S.p.A. che consentirà di dotare le società di maggiori linee creditizie a sostegno della loro stessa operatività. Nel complesso trattasi di linee di credito (cd. rolling) per 25 milioni di Euro della durata di tre anni rinnovabile.

➤ Sadi Poliarchitettura S.r.l.

In merito al fallimento Sadi Poliarchitettura S.r.l., in data 21 luglio u.s., il curatore ha notificato alla Valdastico Immobiliare S.r.l. – società controllata da Ambienthesis S.p.A. – un atto di citazione in forza del quale la procedura ha domandato l'accertamento dell'inefficacia dell'atto di scissione stipulato in data 25 settembre 2012 (promuovendo così una azione revocatoria). Secondo la tesi della procedura (che verrà contestata da Valdastico), l'atto di scissione, al tempo posto in essere, sarebbe da considerarsi illegittimamente pregiudizievole rispetto agli interessi dei creditori del fallimento Sadi Poliarchitettura S.r.l..

La prima udienza è attualmente fissata per il giorno 2 febbraio 2016 e Valdastico dovrà costituirsi in giudizio entro i 20 giorni precedenti.

L'atto di citazione è già stato trasmesso ai legali incaricati da Valdastico per l'immediato approntamento delle difese. Alla luce di un primissimo esame dell'atto, esistono diverse e numerose ragioni di contestazione della tesi del fallimento e ciò sia in relazione alla - parziale ed erronea - ricostruzione dei fatti, che in ordine a profili di specifico rilievo giuridico.



Rapporti infragruppo e parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento economico del primo semestre 2015 è rimasto caratterizzato da discontinuità nell'andamento dei flussi di rifiuti conferiti presso i nostri impianti e da condizioni generali di mercato poco favorevoli; manifestazioni più positive delle dinamiche congiunturali macro-economiche sono previste nella seconda metà dell'esercizio corrente e nel successivo anno.

Nel corso della seconda metà dell'esercizio ci si attendono quei segnali positivi, più volte richiamati, e sui quali si sta concentrando lo sforzo della gestione d'impresa:

- il maggior contributo derivante dalle attività di bonifica ambientale, anche in virtù della acquisizione di nuove commesse alle quali si punta in maniera decisa;
- azioni commerciali tese a dare spinta alle attività di trattamento, recupero e smaltimento per le linee dei rifiuti solidi e per le linee dei rifiuti liquidi, accompagnate da efficienze operative interne.

Si prospetta poi la imminente soluzione del contenzioso inerente la bonifica "Ex Sisas", con conseguente miglioramento della Posizione Finanziaria Netta.

Segrate, 6 agosto 2015

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Alberto Azario



AMBIENTHESIS

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2015**

GRUPPO AMBIENTHESIS



AMBIENTHESIS S.p.A.

Via Cassanese, 45
20090 Segrate (MI)

Capitale Sociale Euro 48.204.000,00 i.v.

Codice fiscale 10190370154
Partita IVA 02248000248
Reg. Imprese 10190370154
R.E.A. CCIAA MI 1415152
www.ambienthesis.it



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
AL 30 GIUGNO 2015

GRUPPO AMBIENTHESIS



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30.06.2015

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

		30.06.2015	31.12.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		Totale	Totale
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1	24.202	25.059
Investimenti Immobiliari	2	21.015	21.127
Avviamento	3	20.853	20.853
Immobilizzazioni immateriali	4	125	137
Partecipazioni	5	5.140	4.126
Altre Attività finanziarie	6	812	1.637
Attività per imposte anticipate		3.579	3.577
Altre attività	7	304	383
Totale attività non correnti		76.030	76.899
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	8	15	11
Crediti commerciali	9	50.509	47.512
Attività per imposte correnti	10	725	751
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	11	1.920	1.962
Altre attività	12	2.097	2.139
Disponibilità liquide ed equivalenti	13	24	590
Totale attività correnti		55.290	52.965
TOTALE ATTIVITA'		131.320	129.864



		30.06.2015	31.12.2014
(Valori in migliaia di euro)		Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	14	48.204	48.204
Riserve		15.604	26.288
Azioni proprie		(2.495)	(2.565)
Risultato di competenza del gruppo		(2.141)	(11.058)
	<i>Patrimonio netto di gruppo</i>	59.172	60.869
Capitale e riserve di terzi		156	170
Totale patrimonio netto		59.328	61.039
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie a lungo termine	15	791	953
Fondi per rischi ed oneri	16	13.624	13.596
Fondo per benefici ai dipendenti	17	1.177	1.176
Passività per imposte differite		1.095	1.095
Totale passività non correnti		16.687	16.820
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie a breve termine	18	11.227	10.898
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	19	404	1.917
Debiti commerciali	20	38.256	33.471
Anticipi	21	462	465
Passività per imposte correnti	22	84	76
Altre passività correnti	23	4.872	5.178
Totale passività correnti		55.305	52.005
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		131.320	129.864

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

		30.06.2015	30.06.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		Totale	Totale
RICAVI			
Ricavi	24	27.041	26.557
Altri ricavi	25	521	334
Totale ricavi		27.562	26.891
COSTI OPERATIVI			
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	26	(1.574)	(1.288)
Prestazioni di servizi	27	(19.956)	(18.291)
Costo del lavoro	28	(3.219)	(3.150)
Altri costi operativi ed accantonamenti	29	(2.531)	(3.014)
		<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>0</i>
		505	0
MARGINE OPERATIVO LORDO		282	1.148
Ammortamenti e svalutazioni	30	(2.076)	(2.196)
MARGINE OPERATIVO NETTO		(1.794)	(1.048)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI			
Proventi Finanziari	31	19	1.568
		<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>1.549</i>
		0	1.549
Oneri Finanziari		(402)	(548)
Strumenti derivati		(1)	(15)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI			
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	32	138	134
RISULTATO ANTE IMPOSTE			
Imposte sul reddito	33	(101)	(5.725)
		<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>(5.704)</i>
		(70)	(5.704)
RISULTATO NETTO		(2.141)	(5.634)
RISULTATO NETTO ATTRIBUIBILE A:			
GRUPPO:		(2.141)	(5.651)
TERZI:		0	17
Indicatori per azione (in unità di euro)			
Utile/ (Perdita) base e diluito		(0,024)	(0,064)



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro	30.06.2015	30.06.2014
RISULTATO NETTO	(2.141)	(5.634)
Componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo		
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	374	142
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0
Totale componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	374	142
Componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo		
Totale componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	0	0
Totale altre componenti del risultato complessivo	374	142
Totale risultato complessivo del periodo	(1.767)	(5.492)
Di competenza:		
- del Gruppo	(1.767)	(5.509)
- di terzi	0	17



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

30.06.2015

30.06.2014

Totale

Totale

Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio all'inizio del periodo	590	471
Conti correnti passivi iniziali	(10.356)	(12.608)
DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI	(9.766)	(12.137)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' REDDITUALE		
Risultato ante imposte	(2.040)	91
Ammortamenti e svalutazioni	2.076	2.196
Svalutazione crediti	505	0
Incremento (decremento) fondo benefici ai dipendenti	1	(20)
Minusvalenze/(plusvalenze) alienazione cespiti	0	(56)
Svalutazione (rivalutazione) di partecipazioni all'equity	(138)	(134)
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	(42)	236
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Imposte pagate nel periodo	0	0
Decremento (incremento) delle rimanenze	(4)	(1)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(3.502)	(2.163)
- di cui verso parti correlate	1.174	2.094
Decremento (incremento) delle altre attività correnti	42	952
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	4.787	(1.180)
- di cui verso parti correlate	3.545	(232)
Incremento (decremento) degli altri debiti non finanziari	(310)	(449)
TOTALE	1.375	(528)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti nelle immobilizzazioni materiali	(1.095)	(921)
Investimenti nelle attività immateriali	0	(6)
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	0	(25)
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni	0	71
- di cui verso parti correlate	0	71
Incasso di dividendi	0	875



(Incrementi) decrementi nelle altre attività finanziarie immobilizzate	28	(153)
- di cui verso parti correlate	50	(44)
TOTALE	(1.067)	(159)

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Assunzione (rimborso) di finanziamenti a medio lungo termine	(1.663)	656
Variazione altre attività/passività finanziarie	(396)	995
- di cui verso parti correlate	285	887
Distribuzione di dividendi	(14)	(21)
Vendita (acquisto) di azioni proprie	70	0
Altre variazioni di patrimonio netto	374	142
Totale	(1.629)	1.772

FLUSSO DI CASSA NETTO

DISPONIBILITA' NETTE FINALI	(11.087)	(11.052)
------------------------------------	-----------------	-----------------

Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio alla fine del periodo	24	136
Conti correnti passivi finali	(11.111)	(11.188)

DISPONIBILITA' NETTE FINALI**ALTRE INFORMAZIONI**

Oneri finanziari pagati nel semestre	(452)	(503)
--------------------------------------	-------	-------

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2014	48.204	24.547	1.733	(962)	3.170	(2.565)	(2.377)	71.750	177	71.927
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi									(21)	(21)
Risultato dell'esercizio precedente					(2.377)		2.377			
Totale					(2.377)		2.377		(21)	(21)
RISULTATO NETTO							(5.651)	(5.651)	17	(5.634)
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO										
Utili/(Perdite) attuariali										
Riserva di traduzione				142				142		142
RISULTATO COMPLESSIVO				142			(5.651)	(5.509)	17	(5.492)
SALDI AL 30.06.2014	48.204	24.547	1.733	(820)	793	(2.565)	(5.651)	66.241	173	66.414
			26.253							

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2015	48.204	24.547	1.733	(785)	793	(2.565)	(11.058)	60.869	170	61.039
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi									(14)	(14)
Risultato dell'esercizio precedente				(335)	(10.723)		11.058			
Vendita di azioni proprie						70		70		70
Totale				(335)	(10.723)	70	11.058	70	(14)	56
RISULTATO NETTO							(2.141)	(2.141)	0	(2.141)
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO										
Utili/(Perdite) attuariali										
Riserva di traduzione				374				374		374
RISULTATO COMPLESSIVO				374			(2.141)	(1.767)	0	(1.767)
SALDI AL 30.06.2015	48.204	24.547	1.733	(746)	(9.930)	(2.495)	(2.141)	59.172	156	59.328
			15.604							



SINTESI DEI DATI CONTABILI CONSOLIDATI

AL 30.06.2015

CON EVIDENZA DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Consolidato 30.06.2015	Di cui parti correlate	% di incidenza	Consolidato 31.12.2014	Di cui parti correlate	% di incidenza
STATO PATRIMONIALE						
Attività non correnti	76.030	961	1,26%	76.899	1.637	2,13%
Attività correnti	55.290	36.508	66,03%	52.965	36.382	68,69%
TOTALE ATTIVITA'	131.320	37.469	28,53%	129.864	38.019	29,28%
Patrimonio netto totale	59.328			61.039		
Passività non correnti	16.687			16.820		
Passività correnti	55.305	17.057	30,84%	52.005	13.311	25,60%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	131.320	17.057	12,99%	129.864	13.311	10,25%



<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Consolidato 30.06.2015	Di cui parti correlate	% di incidenza	Consolidato 30.06.2014	Di cui parti correlate	% di incidenza
CONTO ECONOMICO						
Ricavi	27.041	5.523	20,42%	26.557	3.339	12,57%
Altri ricavi	521			334		
<u>Totale Ricavi</u>	27.562			26.891		
Acquisti mat. prime, semilavorati e altri	(1.574)	(1)	0,06%	(1.288)	(6)	0,47%
Prestazioni di servizi	(19.956)	(7.631)	38,24%	(18.291)	(5.539)	30,28%
Costo del lavoro	(3.219)			(3.150)		
Altri costi operativi ed accantonamenti	(2.531)	(623)	24,61%	(3.014)	(670)	22,23%
<u>Margine operativo lordo</u>	282			1.148		



NOTE ESPLICATIVE

Premesse

Ambienthesis S.p.A. (di seguito anche “ATH” o la “Capogruppo”) è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L’indirizzo della sede legale è Segrate, via Cassanese 45. Il bilancio consolidato del Gruppo Ambienthesis (di seguito il “Gruppo Ambienthesis”) comprende il bilancio di Ambienthesis S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea. Per “IFRS” si intendono tutti i principi internazionali, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”). La forma ed il contenuto del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi all’informativa prevista dallo IAS 34 – Bilanci intermedi ed all’art. 154 ter del Testo Unico della Finanza. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio con un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Pertanto, il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo Ambienthesis al 31 dicembre 2014. I principi di consolidamento, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono gli stessi utilizzati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, cui si fa riferimento per completezza, ad eccezione di quanto esposto al paragrafo “Variazione dei principi contabili” in relazione ai principi ed emendamenti ivi riportati, applicati con effetto dall’1 gennaio 2015, in quanto divenuti obbligatori a seguito del completamento delle relative procedure di omologazione da parte delle autorità competenti.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 comprende la situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario consolidato, il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato e le presenti note esplicative. La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, le stesse saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse si saranno manifestate.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'imposizione effettiva gravante sul risultato di periodo con riferimento alla normativa vigente.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è espresso in euro, valuta nella quale è realizzata la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

I valori delle voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di euro.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è oggetto di revisione contabile limitata da parte della società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Criteria di redazione e presentazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale-finanziaria, economica e dei flussi finanziari del Gruppo, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e, in particolare, nei prossimi 12 mesi.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci intermedi delle entità incluse nell'area di consolidamento che sono stati redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Prospetti e Schemi di Bilancio

In relazione alla presentazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono state operate le seguenti scelte:

Conto Economico Consolidato

Il Conto Economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al margine operativo ed al risultato prima delle imposte. Il margine operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.

Conto Economico Complessivo Consolidato

Il Conto Economico Complessivo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della Capogruppo.

Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

La Situazione Patrimoniale Finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra “*correnti e non correnti*”. Un’attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo;
- é posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell’esercizio;

in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Rendiconto Finanziario Consolidato

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto applicando *il metodo indiretto* per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall’attività d’investimento o finanziaria.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto Consolidato

Il Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto consolidato. In particolare nel prospetto, sono riportate:

- le operazioni effettuate con gli azionisti;
- il risultato netto del periodo;
- le variazioni nelle altre componenti del risultato complessivo.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto ai dati comparativi. Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, sono stati predisposti, in aggiunta ai prospetti obbligatori, appositi prospetti di situazione patrimoniale finanziaria consolidata e di conto economico consolidato, con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate.



Variazioni dei principi contabili

Di seguito sono indicati i nuovi principi e/o i principi rivisti dell'International Accounting Standards Board (IASB) e interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), la cui applicazione è obbligatoria a decorrere dall'esercizio 2015.

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
<i>Annual improvements cycles 2011-2013</i>	Febbraio 2015	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2015

L'adozione dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni riportati nella tabella soprastante non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Nuovi principi, modifiche ed interpretazioni di principi esistenti non ancora obbligatori o non adottati dal Gruppo in via anticipata

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
<i>Amendment to IAS 19 regarding defined benefit plans</i>	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 febbraio 2015
<i>Annual improvements cycles 2010-2012</i>	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 febbraio 2015
<i>Amendment to IAS 16 "Property, plant and equipment" and IAS 38 "Intangible assets"</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
<i>Amendment to IFRS 11, "Joint arrangements" on acquisition of an interest in a joint operation</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
<i>IFRS 14 "Regulatory deferral accounts"</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
<i>Amendment to IAS 16, "Property plant and equipment", and IAS 41, "Agriculture" regarding bearer plants</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
<i>Annual improvements 2012-2014</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
<i>Amendments to IAS 27, "Separate financial statements" on the equity method</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
<i>Amendments to IFRS 10, "Consolidated financial statements" and IAS 28, "Investments in associates and joint ventures"</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
<i>Amendment to IAS 1, "Presentation of financial statements" on the disclosure in initiative</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016



<i>Amendment to IFRS 10 and IAS 28, on investment entities applying the consolidation exception</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
<i>IFRS 15 "Revenue from contracts with customers"</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017
<i>IFRS 9 "Financial instruments"</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 30 giugno 2015.

Il Gruppo sta valutando gli effetti dell'applicazione dei principi sopra indicati che, attualmente, sono ritenuti come non impattanti.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento, oltre che da Ambienthesis S.p.A., è composto dalle seguenti società:

- Bioagritalia S.r.l.	70%	ITALIA
- Green Piemonte S.r.l.	100%	ITALIA
- La Torrazza S.r.l.	100%	ITALIA
- S.I. Green Uk Ltd	100%	Gran Bretagna
- Valdastico Immobiliare S.r.l.	100%	ITALIA

Il Gruppo detiene inoltre le seguenti partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto:

- Siad S.r.l.	25%	ITALIA
- Barricalla S.p.A.	35%	ITALIA
- Daisy S.r.l.	50%	ITALIA
- Grandi Bonifiche SCARL	49%	ITALIA

Conversione dei bilanci di imprese estere

L'unica società controllata con valuta funzionale diversa dall'euro presente nell'area di consolidamento, è la SI Green UK Ltd.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori della società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

	Media semestre 2015	Al 30 giugno 2015	Media semestre 2014	Al 31 dicembre 2014
Sterlina Inglese	0,732	0,711	0,821	0,779



Informativa di settore

Si ricorda che a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 non è più fornita l'informativa di settore poiché, a seguito della cessione del ramo "Architettura", il Gruppo opera esclusivamente nel settore "Ambiente".

Altre informazioni

Si ricorda che in apposita sezione della Relazione Intermedia sulla Gestione è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Analisi delle voci patrimoniali

(1) Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni tecniche

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

Costo storico	Consolidato 31/12/2014	Incem.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2015
Terreni e fabbricati	15.972	0	0	0	15.972
Impianti e macchinari	47.906	589	2.250	(1)	50.744
Attrezzature industr. e comm.li	5.956	52	0	(18)	5.990
Altre immobilizzazioni materiali	378	1	0	0	379
Immob. materiali in corso e acconti	1.937	29	(1.826)	0	140
Totale generale	72.149	671	424	(19)	73.225

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2014	Incem.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2015
Terreni e fabbricati	5.968	746	0	0	6.714
Impianti e macchinari	35.216	1.086	0	(1)	36.301
Attrezzature industr. e comm.li	5.554	116	0	(18)	5.652
Altre immobilizzazioni materiali	352	4	0	0	356
Totale generale	47.090	1.952	0	(19)	49.023

Valore netto	Consolidato 31/12/2014	Incem/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 30/06/2015
Terreni e fabbricati	10.004	0	0	746	9.258
Impianti e macchinari	12.690	589	2.250	1.086	14.443
Attrezzature industr. e comm.li	402	52	0	116	338
Altre immobilizzazioni materiali	26	1	0	4	23
Immob. materiali in corso e acconti	1.937	29	(1.826)	0	140
Totale generale	25.059	671	424	1.952	24.202



La componente relativa a “Terreni e fabbricati” è costituita dal fabbricato di Liscate e dai relativi oneri accessori capitalizzati per un totale di 2.525 migliaia di euro, dagli stabilimenti di Orbassano per complessivi 3.594 migliaia di euro, dal Complesso immobiliare denominato “Cascina Ovi” per complessivi 2.274 migliaia di euro e da altri terreni e fabbricati di proprietà delle società Bioagritalia S.r.l., Green Piemonte S.r.l., La Torrazza S.r.l., per complessivi 865 migliaia di euro.

Gli impianti e macchinari sono costituiti dai complessi produttivi relativi a Ambientthesis S.p.A. per 6.577 migliaia di euro, dalla discarica ubicata nel Regno Unito - della SI Green UK - per 4.925 migliaia di euro, dalle vasche e discariche relative alla cella 8 di La Torrazza per 2.928 migliaia di euro, da altri macchinari per 13 migliaia di euro.

La voce impianti e macchinari sopra descritta include la capitalizzazione dei costi stimati per la chiusura e messa in sicurezza della cella 8 della discarica della La Torrazza S.r.l. rilevati con contropartita il fondo per oneri futuri iscritto fra le passività per un importo di 3.774 migliaia di euro; l'iscrizione è legata all'inizio dell'attività della discarica avvenuta nel mese di novembre 2009.

Con riferimento alla discarica ubicata nel Regno Unito, si rileva che, a seguito della politica ambientale governativa, tesa a disincentivare i conferimenti di rifiuti in discarica, e della crisi che sta coinvolgendo, più nello specifico, il settore delle bonifiche e dello smaltimento nella zone in cui è ubicata la discarica di SI Green UK, appaiono più difficili le condizioni di convenienza allo sviluppo di iniziative di “waste management”. Alla luce di quanto sopra, il management sta valutando strade alternative per recuperare l'investimento effettuato. SI Green UK possiede, come noto, una superficie, localizzata a Morriston, molto estesa. L'area prevista per la discarica copre infatti 5,4 ha; le aree circostanti, sempre di proprietà, coprono più di 8 ettari e si trovano in prossimità di aree residenziali che prevedono un interessante sviluppo urbanistico. Per questo motivo si è preso in considerazione il progetto di un Developer di Cardiff (Edenstone Ltd), proprietario di una piccola area attigua, che ha proposto di sviluppare congiuntamente un progetto immobiliare che prevedrebbe la realizzazione di circa 250 unità bifamiliari nelle aree di proprietà SI Green UK, utilizzando la sua proprietà per l'accesso e la viabilità.

Il 27 marzo 2014 è stato presentato agli organi competenti del Swansea City Council la struttura urbanistica ed il progetto preliminare dell'insediamento urbanistico previsto.

Il 28 aprile 2014 si è tenuta la “ Public Consultation” in cui è stato presentato ufficialmente al pubblico il Progetto Preliminare. In tale occasione la maggior parte dei partecipanti si è detto favorevole alle proposte presentate.

Sono ora in corso gli opportuni approfondimenti con Wales National Resources (ex Environmental Agency) e Swansea Council per la definizione delle modalità di messa in sicurezza dell'area interessata dai rifiuti.

Il Comune di Swansea a seguito di richieste di precisazioni sulle modalità di post chiusura da parte di Wales National Resources , ha comunicato che necessita di un periodo addizionale di istruttoria. È' previsto un incontro con l'organo istruttorio nell' ultima settimana del mese di agosto.

Per quanto concerne i principali investimenti del periodo si segnala il completamento del revamping dell'impianto di lavaggio terre per 481 migliaia di euro (che si aggiungono alle 1.826 migliaia di euro sostenute nel corso dello scorso esercizio), collaudato ed entrato in funzione nel mese di maggio del 2015, che verrà utilizzato per le attività di bonifica dei terreni denominati “ex Falck”, ubicati nel Comune di Sesto San Giovanni (MI).

Si riporta di seguito la movimentazione del precedente esercizio:



Costo storico	Consolidato 31/12/2013	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2014
Terreni e fabbricati	12.518	630	0	0	13.148
Impianti e macchinari	48.174	302	163	(2.807)	45.832
Attrezzature industr. e comm.li	6.479	10	0	(113)	6.376
Altre immobilizzazioni materiali	378	0	0	0	378
Immob. materiali in corso e acconti	628	505	(689)	0	444
Totale generale	68.177	1.447	(526)	(2.920)	66.178

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2013	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2014
Terreni e fabbricati	4.971	221	0	0	5.192
Impianti e macchinari	35.017	1.676	0	(2.793)	33.900
Attrezzature industr. e comm.li	5.832	141	0	(112)	5.861
Altre immobilizzazioni materiali	342	6	0	0	348
Totale generale	46.162	2.044	0	(2.905)	45.301

Valore netto	Consolidato 31/12/2013	Incres/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 30/06/2014
Terreni e fabbricati	7.547	630	0	221	7.956
Impianti e macchinari	13.157	288	163	1.676	11.932
Attrezzature industr. e comm.li	647	9	0	141	515
Altre immobilizzazioni materiali	36	0	0	6	30
Immob. materiali in corso e acconti	628	505	(689)	0	444
Totale generale	22.015	1.432	(526)	2.044	20.877

(2) Investimenti Immobiliari

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costo storico	Consolidato 31/12/2014	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2015
Investimenti immobiliari	23.004	-	-	-	23.004
Totale generale	23.004	-	-	-	23.004

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2014	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2015
Investimenti immobiliari	1.877	112	-	-	1.989
Totale generale	1.877	112	-	-	1.989

Valore netto	Consolidato 31/12/2014	Incres/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 30/06/2015
Investimenti immobiliari	21.127	-	-	112	21.015
Totale generale	21.127	-	-	112	21.015



Costo storico	Consolidato 31/12/2013	Incem.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2014
Investimenti immobiliari	23.004	-	-	-	23.004
Totale generale	23.004	-	-	-	23.004

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2013	Incem.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2014
Investimenti immobiliari	1.652	113	-	-	1.765
Totale generale	1.652	113	-	-	1.765

Valore netto	Consolidato 31/12/2013	Incem/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 30/06/2014
Investimenti immobiliari	21.352	-	-	113	21.239
Totale generale	21.352	-	-	113	21.239

Tale voce si riferisce all'area dell'ex Zuccherificio sita nel comune di Casei Gerola per una superficie di circa 404.300 mq, acquistata nel 2009, per il prezzo complessivo di 17 milioni di euro oltre oneri accessori ed imposte. Il Gruppo Ambienthesis, tramite un R.T.I., aveva nel contempo ottenuto un appalto relativo ai lavori di bonifica del solo sottosuolo e di demolizione e bonifica del compendio immobiliare.

In data 16.2.2011 è stato sottoscritto tra le Parti un contratto che - in pendenza della effettuazione dei campionamenti delle acque di falda e successiva valutazione dei risultati da parte degli Enti preposti - sanciva, tra l'altro, l'impegno di Ecoitalia (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.) a pagare il saldo del prezzo di acquisto del compendio immobiliare, pari a 6 milioni di euro, per 1,9 milioni di euro, mediante compensazione effettuata in data 29/07/2011 con crediti vantati da Ecoitalia nell'ambito delle attività di appalto sopra indicate e per i residui 4,1 milioni di euro entro i 7 giorni successivi al rilascio del certificato di avvenuta bonifica del sito. A garanzia di tale pagamento è stata iscritta ipoteca sugli immobili oggetto di compravendita per pari valore. Il citato contratto è stato assoggettato alla condizione risolutiva che prevedeva, entro il 31.7.2012, in assenza del rilascio del certificato di avvenuta bonifica del sito, la facoltà delle Parti di intraprendere ogni iniziativa a tutela dei propri diritti ed interessi.

Il certificato di completamento degli interventi di bonifica è stato emesso, ma lo stesso certificato, pur prevedendo di non dover procedere ad una bonifica della falda, non si estende alle attività sullo spianamento delle vasche di lagunaggio esterne allo stabilimento (attività da eseguire) e prescrive la necessità di presentare al Comune, sentita la competente ASL - per una eventuale proposta progettuale di utilizzo dell'area, oggi non utilizzata - una valutazione del rischio igienico-sanitario.

Per quanto precede, Ecoitalia non ha ritenuto sussistessero le condizioni per procedere al pagamento del saldo del prezzo di acquisto sopra indicato, come invece richiesto da Finbieticola a seguito dell'emissione del suddetto certificato.

Inoltre, stante quanto sopra descritto, Ecoitalia ha impugnato il provvedimento dinanzi al TAR competente ed ha, altresì, citato Finbieticola dinanzi al Tribunale Civile di Milano onde far accertare che, attualmente non è dovuto a Finbieticola il saldo prezzo della compravendita immobiliare. Finbieticola si è ritualmente e tempestivamente



costituita in giudizio avanti il Tribunale di Milano richiedendo il rigetto delle domande avversarie nonché l'accertamento della condizione sospensiva di cui all'art. 3.1 della Transazione 2011 e, per l'effetto, la condanna di Ecoitalia al pagamento del saldo prezzo di 4.130 migliaia di euro oltre interessi. Ambientthesis, subentrata ad Ecoitalia a seguito di fusione per incorporazione di quest'ultima, ha conciliato e transato la controversia civile e quella amministrativa, impegnandosi a cedere e vendere e ritrasferire in proprietà di Finbieticola una porzione del Compendio Immobiliare di complessivi 100.000 (centomila) mq (pari a n.10 ha) ubicata su fronte strada provinciale n. 206 Voghera Novara e, lateralmente, a sud sulla Strada Provinciale per Alzano Scrivia, assumendosi altresì l'obbligo di svolgere direttamente le attività di monitoraggio della falda e degli argini delle vasche di lagunaggio. A tutt'oggi le operazioni di frazionamento del Compendio Immobiliare non sono ancora state ultimate e tenuto conto che tra le Parti sono in corso di verifica e condivisione le modalità fiscalmente più efficienti per procedere alla retrocessione a Finbieticola della porzione del Compendio Immobiliare, si è concordato sull'opportunità di predisporre e depositare presso i competenti organi dell'amministrazione finanziaria un interpello interpretativo, avente ad oggetto l'eventuale assoggettamento dell'operazione ad IVA con contestuale proroga del termine.

Ottenuta la risposta all'interpello, Finbieticola ha chiesto una ulteriore proroga dell'accordo sino al 30 settembre 2015.

Il Fair value relativo all'investimento immobiliare, determinato mediante una perizia redatta da un esperto indipendente in occasione del bilancio al 31 dicembre 2014, risulta sostanzialmente allineato al valore di iscrizione in bilancio.

Si rileva, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2012, in conseguenza dell'operazione di scissione e cessione della Sadi Poliarchitettura S.r.l. e della successiva costituzione della società Valdastico Immobiliare S.r.l., il relativo compendio immobiliare pari a 3.791 migliaia di euro, in virtù della mutata destinazione d'uso, è stato riclassificato nella presente voce dalla voce "Terreni e fabbricati".

Il Fair value relativo all'investimento immobiliare sito ad Orgiano, alla luce dell'andamento del mercato immobiliare, è stato determinato in circa 7 milioni di euro.

Tale valore deriva da una perizia redatta a marzo 2015 - in occasione della predisposizione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014 - da parte di un esperto indipendente.

(3) Avviamento

L'avviamento è iscritto nello stato patrimoniale consolidato per un totale complessivo di 20.853 migliaia di euro attribuito alla CGU "ambiente".

Il costo originario comprende, per 13.332 migliaia di euro, l'avviamento, determinato applicando il metodo cosiddetto dell'acquisto (IFRS3), relativo alla differenza tra il prezzo pagato per "l'acquisizione" rispetto al fair value delle attività e passività acquisite di Ambientthesis S.p.A. alla data di effetto della fusione. Esso in coerenza con il "razionale di acquisto" finalizzato a creare un polo leader in Italia nel settore dei servizi ecologici e delle bonifiche ambientali è stato imputato quanto a 12.000 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione ambiente" e quanto a 1.332 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione architettura".

La parte residua di 8.853 migliaia di euro si riferisce principalmente alle acquisizioni delle partecipazioni in Ecoi-



talia S.r.l. (25%) ed in Cogiri S.r.l. (100%), perfezionate nel corso del 2006 dal “gruppo” Servizi Industriali con la controllante Green Holding S.p.A. in vista dell’operazione di fusione ed ai fini della definizione del perimetro di fusione.

Come prescritto dallo IAS 36, gli avviamenti, essendo qualificati come beni immateriali a vita indefinita, non sono assoggettati al processo di ammortamento sistematico ma vengono sottoposti, con cadenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (test di impairment). Si segnala che l’ avviamento della “divisione architettura” era stato interamente svalutato nei precedenti esercizi e che la divisione stessa non è più parte del Gruppo Ambientthesis a seguito dell’operazione di cessione realizzata nell’esercizio 2012.

In occasione della predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, gli Amministratori non hanno individuato indicatori di impairment e quindi non hanno proceduto ad effettuare ulteriori verifiche di recuperabilità del valore dell’avviamento della divisione “Ambiente” rispetto a quelle svolte in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 che non avevano evidenziato perdite di valore.

(4) Immobilizzazioni immateriali

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, a confronto con quelli dello stesso periodo dell’esercizio precedente:

Costo storico	Consolidato 31/12/2014	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2015
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	26	0	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	311	0	0	0	311
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0	0	0	5
Altre immobilizzazioni immateriali	614	0	0	(2)	612
Totale generale	956	0	0	(2)	954

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2014	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2015
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	26	0	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	289	5	0	0	294
Altre immobilizzazioni immateriali	504	7	0	(2)	509
Totale generale	819	12	0	(2)	829

Valore netto	Consolidato 31/12/2014	Incres/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 30/06/2015
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22	0	0	5	17
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0	0	0	5
Altre immobilizzazioni immateriali	110	0	0	7	103
Totale generale	137	0	0	12	125



Costo storico	Consolidato 31/12/2013	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2014
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	26	0	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	707	3	0	0	710
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	3	0	0	8
Altre immobilizzazioni immateriali	622	0	(8)	0	614
Totale generale	1.360	6	(8)	0	1.358

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2013	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2014
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	23	0	0	0	23
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	678	6	0	0	684
Altre immobilizzazioni immateriali	462	33	(8)	0	487
Totale generale	1.163	39	(8)	0	1.194

Valore netto	Consolidato 31/12/2013	Incres/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 30/06/2014
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	3	0	0	0	3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29	3	0	6	26
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	3	0	0	8
Altre immobilizzazioni immateriali	160	0	0	33	127
Totale generale	197	6	0	39	164

Le suddette voci sono iscritte all'attivo del bilancio in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

L'importo più rilevante all'interno della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ammonta a 71 migliaia di euro ed è relativo ai costi sostenuti dalla società La Torrazza S.r.l. in relazione alla strada comunale di accesso alla discarica realizzata a favore del Comune di Torrazza.

(5) Partecipazioni

Descrizione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto al 30.06.2015	Di cui risultato dell'esercizio	Quota di partecipazione	Valore di bilancio al 31.12.2014	Valore di bilancio al 30.06.2015	Variazione
SIAD S.r.l. *	Vicenza	2.130	1.600	(160)	25%	492	1.275	783
BARRICALLA S.p.A.	Torino	2.066	4.531	770	35%	1.316	1.586	270
DAISY S.r.l.	Modugno (BA)	5.120	4.640	(78)	50%	2.293	2.254	(39)
GRANDI BONIFICHE SCARL *	Reggio Nell'Emilia	50	49	(1)	49%	25	25	0
Totale						4.126	5.140	1.014
* Dati al 31.12.2014								
Partecipazioni	31.12.2014	incrementi	dividendi/dec rementi	altri movimenti	30.06.2015			
SIAD S.r.l.	492	875	(92)	-	1.275			
BARRICALLA S.p.A.	1.316	270	0	-	1.586			
DAISY S.r.l.	2.293	0	(39)		2.254			
GRANDI BONIFICHE SCARL	25	0	-	-	25			
	4.126	1.145	(131)	-	5.140			

Tale voce è costituita per 2.254 migliaia di euro dalla partecipazione nella società Daisy S.r.l..

Daisy S.r.l. è proprietaria di un'area sulla quale insiste un'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo impianto di discarica per rifiuti non pericolosi. A seguito del completamento della fase di costruzione dell'impianto, con annessa discarica a servizio, ubicato in Barletta, nel mese di febbraio 2014 gli Enti di controllo hanno effettuato la verifica ispettiva prevista per accertare la corrispondenza delle opere eseguite con l'autorizzazione integrata ambientale e in data 12 marzo 2014 si è avuto il nulla osta all'avvio dell'attività. L'apertura dell'impianto è stata perfezionata nel mese di giugno 2014.

Il decremento del valore della partecipazione è la conseguenza della valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto sulla base dei dati aggiornati al 30.06.2015.

In data 4 aprile 2014, le società Ambienthesis S.p.A. e Germani S.p.A. hanno costituito, con quote rispettivamente pari al 90% e 10%, la società Grandi Bonifiche Società Consortile S.r.l., per l'affidamento del contratto di appalto delle attività di bonifica delle cosiddette aree "ex Falck" di Sesto San Giovanni (MI). Le menzionate attività di bonifica riguarderanno, da subito, un primo lotto delle aree in questione, per un importo complessivo dei lavori pari a circa 22 milioni di euro.

Nel mese di giugno 2014 Ambienthesis S.p.A. ha ceduto, a favore di Unirecuperi S.r.l., il 41% della partecipazione nel capitale di Grandi Bonifiche. A fronte di tale cessione la quota detenuta da Ambienthesis è ora pari al 49%, stessa quota detenuta da Unirecuperi S.r.l. a seguito della cessione alla stessa dell'8% da parte di Germani S.p.A..

Le altre partecipazioni detenute, rispettivamente, da Valdastico Immobiliare S.r.l. e dalla Capogruppo, sono rappresentate dalle società Siad S.r.l. e Barricalla S.p.A..

L'incremento del valore della partecipazione in Barricalla S.p.A. è la conseguenza della valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto sulla base dei dati aggiornati al 30.06.2015.

La variazione del valore della partecipazione in Siad S.r.l. è dovuta alla sottoscrizione e versamento da parte di ATH di un aumento di capitale sociale della partecipata per un importo di 875 migliaia di euro mediante parziale

compensazione con i crediti finanziari vantati verso la stessa ed alla valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto.

Restrizioni significative

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non esistono restrizioni significative con riferimento alla capacità delle società collegate di trasferire fondi all'entità sotto forma di dividendi, di rimborsi di prestiti o di anticipazioni effettuati dall'entità.

Passività potenziali

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non ci sono passività potenziali relative agli interessi del Gruppo nelle società collegate. Le eventuali aree di rischio relative alle stesse sono state richiamate nelle note sopra riportate.

(6) Altre attività finanziarie

La voce risulta composta da un credito di natura partecipativa per 812 migliaia di euro, rappresentato da un finanziamento infruttifero erogato alla partecipata Siad S.r.l. che si prevede di incassare al termine dell'operazione di sviluppo immobiliare che la società prevede di realizzare.

Nel corso dell'esercizio 2015 la società Valdastico Immobiliare S.r.l. ha sottoscritto e versato un aumento di capitale sociale verso Siad S.r.l. per un importo di 875 migliaia di euro mediante parziale compensazione con i crediti finanziari vantati verso la partecipata. Successivamente, il credito che – a seguito di tale operazione si era ridotto – a 762 migliaia di euro, è stato incrementato mediante il versamento di ulteriori 50 migliaia di euro a titolo di finanziamento soci infruttifero, come da verbale assembleare del 9 giugno 2015.

Si ritiene che il valore contabile approssimi il fair value.

(7) Altre attività

Le "altre attività", pari a 304 migliaia di euro, si sono movimentate come segue:

Descrizione	30.06.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Depositi cauzionali	40	40	0
Risconti attivi	264	343	(79)
Totali	304	383	(79)

I risconti attivi si riferiscono alla quota di competenza successiva al 31 dicembre 2014 del canone pluriennale corrisposto dalla Capogruppo Ambienthesis S.p.A. per la locazione di un magazzino.



(8) Rimanenze

La composizione delle rimanenze finali risulta essere la seguente:

Descrizione	30.06.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variatione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15	11	4
Totali	15	11	4

Le rimanenze comprese tra le attività correnti ammontano a 15 migliaia di euro.

(9) Crediti Commerciali

La voce espone l'ammontare delle partite creditorie derivanti dallo svolgimento dell'attività caratteristica delle società del Gruppo, ed ha la seguente composizione:

Descrizione	30.06.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variatione
Crediti commerciali Italia	54.154	50.686	3.468
Crediti commerciali estero	18	6	12
Totale valore nominale crediti	54.172	50.692	3.480
Fondo svalutazione crediti	(3.663)	(3.180)	(483)
Valore netto crediti commerciali	50.509	47.512	2.997

I Crediti Commerciali sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio e per la quasi totalità vantati verso soggetti di nazionalità italiana; si ritiene, avendo considerato l'analisi della concentrazione e dell'anzianità di tutti i crediti iscritti, che il valore contabile approssimi il loro fair value.

Il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

	31.12.2014	accantonamento	utilizzo	30.06.2015
Fondo svalutazione crediti	(3.180)	(505)	22	(3.663)

Tra i Crediti Commerciali Italia risulta iscritto l'importo di 20.987 migliaia di euro vantato nei confronti della correlata TR Estate Due S.r.l. riferito agli importi maturati al 30 giugno 2015 per la commessa denominata "Ex Sisas" in relazione alle attività di esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione.

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era ob-

bligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

Nel corso del 2011 la società TR Estate Due S.r.l. a seguito del venir meno delle condizioni, in particolare quella dell'equilibrio economico – finanziario dei costi di bonifica, previste dall'Accordo di Programma e dal successivo Atto Integrativo, interrompeva (così come, di conseguenza, le interrompeva l'ATI) l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione dell'area di cui sopra – opere peraltro in parte non trascurabile e rilevante già realizzate e ad oggi definitivamente concluse.

TR Estate Due S.r.l. avviava quindi, innanzi al competente TAR Lombardia – Milano, apposito giudizio contro gli enti firmatari dall'Accordo di Programma e dell'Atto Integrativo nonché contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il medio tempore nominato Commissario Delegato, giudizio volto, per quanto noto, ad ottenere il debito risarcimento dei danni tutti subiti da TR Estate Due S.r.l. in ragione dei dedotti inadempimenti e, comunque, la restituzione delle spese tutte sostenute da TR Estate Due S.r.l. per gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione urbanistica dell'area ex Sisas già eseguiti. Occorre altresì ricordare che l'Ing. Guido Albertalli, in virtù di due differenti elaborati peritali, il primo dei quali redatto a seguito del ricorso congiunto Regione Lombardia e TR Estate Due S.r.l. recante r.g. 2354/10 Vol.Giur. del Tribunale di Milano ed il secondo su incarico di TR Estate Due S.r.l., certificava e valutava come congrui i costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per le attività oggetto dei 6 SAL sin lì emessi nell'ambito dell'appalto TR Estate Due S.r.l. – ATI Ambienthesis; a tale proposito è opportuno richiamare che Ambienthesis S.p.A. aveva in precedenza comunque dato incarico a perito indipendente di propria fiducia affinché attestasse la congruità dei costi sostenuti nell'ambito di tale commessa posti a base della determinazione dei corrispettivi come da accordi contrattuali.

Quanto sopra premesso, a seguito delle richieste di pagamento del dovuto rivolte da Ambienthesis S.p.A. a TR Estate Due S.r.l., le parti sottoscrivevano un addendum al contratto di appalto originario in forza del quale la committente TR Estate Due S.r.l. riconosceva espressamente il proprio (residuo) debito nei confronti di Ambienthesis S.p.A., impegnandosi ad estinguere la relativa esposizione debitoria entro il 31 dicembre 2012, pattuendo la corresponsione di una prima rata entro il 31 gennaio 2012.

Non ricevendo però la provvista dovuta dalle amministrazioni controparti, TR Estate Due S.r.l. non eseguiva i pagamenti previsti dall'addendum.

Difettando un componimento transattivo, il TAR Lombardia (II sez., RG 2260/2011), con sentenza depositata in data 31 ottobre 2013, n. 2402, sostanzialmente accoglieva il ricorso di TR Estate Due S.r.l. ordinando alla Regione Lombardia ed al Ministero dell'Ambiente di proporre alla società, entro 60 giorni decorrenti dalla notifica della sentenza, il pagamento di una somma determinata sulla base dei criteri esposti in sentenza, intesi, peraltro, a contenere l'ammontare del credito.

TR Estate Due S.r.l. poiché riteneva ingiustamente penalizzante un riconoscimento incompleto del proprio credito, proponeva avanti al Consiglio di Stato appello avverso la sentenza del TAR, impugnandola solo nella parte in cui non aveva riconosciuto il maggior importo spettante alla società (udienza di merito fissata per il giorno 4 novembre 2014). La sentenza veniva appellata altresì dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente.

Inoltre, TR Estate Due S.r.l. poiché, nel termine previsto, non aveva ricevuto alcuna proposta di pagamento da parte della Regione Lombardia e del Ministero dell'Ambiente, proponeva avanti al TAR Lombardia un giudizio di ottemperanza, volto ad ottenere l'esecuzione della sentenza del TAR 2402/2013 nella parte in cui essa aveva

riconosciuto il credito della società ed aveva ordinato alle Amministrazioni di pagarlo.

Il TAR Lombardia, rilevata l'inerzia delle Amministrazioni nel dare esecuzione alla sentenza, accoglieva il ricorso per l'ottemperanza con sentenza non definitiva n. 1235 del 12 maggio 2014, ordinando alle amministrazioni di formulare un'offerta entro i successivi 30 giorni, ed avvertendo le stesse che, in difetto, sarebbe stato nominato un commissario ad acta ed applicate penali da ritardo.

Quest'ultima sentenza del TAR Lombardia veniva tuttavia sospesa dal Consiglio di Stato, con ordinanza n. 3178 del 16 luglio 2014, in virtù della discussione degli appelli (sul merito di tutta la controversia) alla ricordata udienza del 4 novembre 2014.

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6164 del 17 dicembre 2014, confermava che *"appare fuori discussione che TR Estate abbia provveduto allo smaltimento dei rifiuti nella discarica "C", oltre ad avere sostenuto oneri finanziari al momento dell'acquisto dell'immobile"* e che *"il rifiuto delle suindicate Amministrazioni pubbliche di non corrispondere alcunché alla ricorrente per il parziale adempimento non appare rispettoso dei criteri di buona fede contrattuale"* e condannava la Regione ed il Ministero al pagamento degli importi (a titolo di costi e spese) indicati nelle perizie di stima rese dall'Ing. Elefanti e dall'Ing. Albertalli, aumentate, fra l'altro, dei costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per conto del Commissario, delegato ex OPCM 3874/2010, già accertati e ritenuti congrui dalla perizia "Albertalli".

Le sentenze qui richiamate hanno, quindi, ordinato alle predette Amministrazioni di definire i predetti importi in contraddittorio con TR Estate Due S.r.l..

A tal fine la Regione Lombardia dopo una serie di incontri con TR Estate Due S.r.l., tenutisi a partire dal giorno 14 aprile 2015, invierà alla stessa, prevedibilmente a stretto giro, una offerta.

Nel frattempo, TR Estate Due S.r.l. ha comunque notificato e depositato un ricorso avanti al Consiglio di Stato per l'ottemperanza (i.e. esecuzione) della sentenza definitiva di condanna emessa nei confronti della Regione e del Ministero (udienza fissata per il giorno 3 novembre 2015).

Nell'arco del corrente anno 2015, e al più tardi, entro i primi mesi del 2016, è quindi prevedibile la definizione sostanziale del credito di TR Estate Due S.r.l..

Gli Amministratori, auspicano la positiva prossima conclusione del contenzioso in oggetto e ribadiscono di aver comunque posto in essere, a livello contrattuale ed extracontrattuale, tutte le azioni recuperatorie giudiziali necessarie, al fine di compiere ogni atto a tutela del patrimonio del Gruppo Ambienthesis, sia nei confronti di TR Estate Due S.r.l., sia nei confronti delle pubbliche Amministrazioni, nonché di quanti altri che, con il loro comportamento, hanno concorso a cagionare il ritardo oggi sofferto dal Gruppo Ambienthesis nel conseguimento del pagamento del corrispettivo per le opere eseguite. La causa introdotta e iscritta al ruolo generale degli affari civili del Tribunale di Milano è stata definita con sentenza che ha confermato l'obbligo di TR Estate Due S.r.l. di pagare ad Ambienthesis S.p.A. l'importo di circa Euro 24 milioni, pur non ravvisando una responsabilità diretta delle Amministrazioni per il danno cagionato ad Ambienthesis.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra, nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato hanno pertanto ritenuto di non modificare le valutazioni effettuate circa la recuperabilità del credito in oggetto.

Si ritiene opportuno ricordare che in data 15 novembre 2014 la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambienthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., è stata dichiarata fallita.

In data 30 gennaio 2015, a seguito della dichiarazione di fallimento, la società Valdastico Immobiliare S.r.l. (di seguito "Valdastico") ha depositato istanza di insinuazione al passivo per la somma di complessivi, tra capitale ed interessi, 505 migliaia di euro (378 migliaia di euro al privilegio ex art. 2764 c.c. e 127 migliaia di euro in predeuzione ex art. 111 LF) per canoni di locazione e indennità di occupazione derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

In data 18 febbraio 2015, il Curatore fallimentare ha trasmesso il progetto di stato passivo proponendo l'ammissione del credito vantato da Valdastico per 292 migliaia di euro al privilegio, 1 migliaia di euro al chirografo e non riconoscendo l'importo pari a 127 migliaia di euro relativo ai canoni maturati successivamente la data del fallimento, nonché escludendo altre somme richieste a titolo di Iva ed interessi.

Successivamente in data 24 febbraio 2015 Valdastico ha presentato osservazioni scritte a sostegno della propria domanda e confutazione del progetto redatto dal Curatore, insistendo sull'insinuazione dell'integrale credito. All'udienza del 4 marzo 2015, il Giudice Delegato rinviava per la trattazione alla successiva udienza del 22 aprile 2015. All'esito della richiamata udienza il Giudice Delegato ha dichiarato esecutivo lo stato passivo di Sadi Poliarchitettura e con riferimento alla posizione creditoria di Valdastico ha provveduto come segue:

- ammesse al privilegio le somme a titolo di canoni inevasi maturati sino alla data del fallimento, unitamente agli interessi;
- ammesso al chirografo il credito Iva relativo a detti canoni, unitamente al 50% della imposta di registro per la annualità 2014/2015;
- ammessi in predeuzione Euro 26.545,00 incluso Iva a titolo di canoni di locazione maturati dalla data di fallimento alla data di cessazione della efficacia del contratto di locazione, a seguito del recesso esercitato dal fallimento;
- riconosciuta in predeuzione la indennità di occupazione ridotta ad Euro 450,00/die sino al rilascio dell'immobile, che ad oggi non è ancora avvenuto, nonostante l'intimazione alla restituzione trasmessa in data 27 maggio 2015.

Gli Amministratori, non conoscendo la consistenza dell'attivo fallimentare hanno svalutato integralmente i crediti di natura non prededucibile verso Sadi Poliarchitettura S.r.l. derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

Nei Crediti Commerciali Italia risulta, inoltre, iscritto un credito di 3.825 migliaia di euro per fatture emesse nei confronti di Ilva S.p.A. di cui 2.263 migliaia di euro oggetto di insinuazione al passivo della procedura di Amministrazione straordinaria e 1.562 migliaia di euro generato da prestazioni rese successivamente a favore della procedura e quindi certamente prededucibili. Gli Amministratori, non avendo al momento elementi certi per considerare i crediti oggetto di insinuazione tra quelli che potranno anch'essi beneficiare della prededucibilità - ai sensi del decreto legge 1/2015 - in attesa di meglio comprendere ed approfondire le prime applicazioni della legge, e, nel caso specifico, le determinazioni che verranno assunte sullo stato passivo della amministrazione



straordinaria dell'Ilva S.p.A., hanno ritenuto, in via del tutto prudentiale, di procedere all'integrale svalutazione del suddetto credito pari a 2.263 migliaia di euro, di cui 1.758 migliaia di euro già svalutati in sede di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2014. In data 29.05.2015 Ambienthesis S.p.A. ha provveduto a depositare istanza di insinuazione al passivo domandando la concessione del beneficio della prededucibilità per i crediti maturati sino al 21.01.2015, ossia sino alla data di ammissione della Ilva S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria. L'udienza fissata per l'esame dello stato passivo, inizialmente prevista per il giorno 29 giugno 2015, è stata differita al giorno 27 novembre 2015.

(10) Attività per imposte correnti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	30.06.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Crediti tributari	725	751	(26)
Totale	725	751	(26)

La voce crediti tributari pari a 725 migliaia di euro, accoglie il credito per imposte dirette IRES ed IRAP, nonché il credito per le istanze di rimborso IRES per deduzione IRAP del costo del personale dal 2007 al 2011 (Art.2. DL. 201/2011) pari a 332 migliaia di euro.

(11) Crediti finanziari e altre attività finanziarie

La voce si riferisce a crediti di natura finanziaria vantati dalla Capogruppo nei confronti della società controllante Blue Holding S.p.A. per 150 migliaia di euro, verso la società collegata Daisy S.r.l. per 1.706 migliaia di euro e verso la parte correlata Rea Dalmine S.p.A. per 64 migliaia di euro.

Descrizione	30.06.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	1.920	1.962	(42)
Totale	1.920	1.962	(42)



(12) Altre attività

Le altre attività correnti ammontano a 2.097 migliaia di euro ed hanno la seguente composizione:

Descrizione	30.06.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Altre attività a breve	2.097	2.139	(42)
Totale	2.097	2.139	(42)

Descrizione	30.06.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Altre attività	1.236	1.291	(55)
Risconti attivi	736	606	130
Iva a credito	125	242	(117)
Totale	2.097	2.139	(42)

Tra le "Altre attività" è iscritto per l'importo di 975 migliaia di euro un credito nei confronti del Comune di Orbassano.

L'iscrizione di tale credito è conseguente a quanto stabilito dalla sentenza della Corte di Cassazione – I Sezione Civile - in riferimento alla vertenza che vedeva contrapposta la Capogruppo al Comune di Orbassano in riferimento al contributo a favore del Comune ex art. 16 L.R. Piemonte n. 18/1986. La Corte, decidendo sul ricorso presentato dalla Capogruppo ed in applicazione della decisione della Corte Costituzionale n. 280/2011, lo ha accolto dichiarando illegittima la deliberazione della Giunta del Comune di Orbassano condannandolo alla restituzione di quanto incassato a tale titolo, con gli interessi legali dalla domanda giudiziale. Sono ancora in corso trattative con il Comune di Orbassano per procedere alla compensazione delle reciproche partite di credito/debito.

Nella voce "Altre attività" è compreso, anche, un credito vantato da La Torrazza S.r.l. nei confronti del Comune di Torrazza per la costruzione della strada di accesso alla discarica pari a 170 migliaia di euro.

La voce comprende altresì risconti attivi riferiti a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi, tra i quali le polizze assicurative e canoni di noleggio e/o locazione.

La voce è inoltre composta dai crediti IVA vantati dalle società del Gruppo per complessivi 125 migliaia di euro.

(13) Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide comprese tra le attività correnti sono pari a 24 migliaia di euro e sono composte come segue:

Descrizione	30.06.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Depositi bancari e postali	16	578	(562)
Denaro e valori in casa	8	12	(4)
Totale	24	590	(566)

I valori possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico di tali disponibilità sia allineato al loro fair value alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato poiché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

(14) PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Al 30 giugno 2015 il capitale sociale del Gruppo Ambienthesis, coincidente con quello della Capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 92.700.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 euro ciascuna per un controvalore di 48.204 migliaia di euro.

Riserve

La voce include:

- la Riserva sovrapprezzo azioni, che ammonta a 24.547 migliaia di euro e rimane invariata rispetto all'esercizio precedente;
- la Riserva Legale per 1.733 migliaia di euro;
- le Altre riserve così dettagliate:

Descrizione	30.06.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Riserva straordinaria	0	335	(335)
Riserva FTA	(280)	(280)	0
Riserva da traduzione	(354)	(728)	374
Riserva utili/ (Perdite) attuariali	(112)	(112)	0
	(746)	(785)	39

- perdite a nuovo per (9.930) migliaia di euro.



Azioni proprie

La voce accoglie il valore delle azioni proprie nel portafoglio della Capogruppo alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, che corrisponde a complessive 4.511.773 azioni proprie, pari a circa il 4,867% del capitale sociale con un prezzo medio di carico di circa 0,55 Euro.

Tale dato è stato aggiornato dopo la cessione, in conformità alle delibere assembleari del 24 aprile 2008 e del 29 aprile 2009 nel corso del I semestre 2015, di complessive n. 123.400 azioni proprie.

(15) Passività finanziarie a lungo termine

Descrizione	30.06.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Finanziamenti a medio lungo termine	752	902	(150)
Derivati	39	51	(12)
Totale	791	953	(162)

Finanziamenti	30.06.2015		31.12.2014	
	Quota a lungo	Quota a breve	Quota a lungo	Quota a breve
Banco Popolare - Ambientthesis S.p.A			-	1.250
Banco Popolare - ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambientthesis	737	298	884	296
FCE Bank - Ambientthesis S.p.A.	15	5	18	6
Interessi su finanziamenti	-	101	-	155
Banco Popolare - La Torrazza S.r.l.	-	-	-	210
TOTALE	752	404	902	1.917

La voce comprende debiti a medio e lungo termine verso banche e verso una società di leasing per 752 migliaia di euro e sono rappresentati dalla quota scadente oltre dodici mesi, dalla data di riferimento del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, dei finanziamenti e leasing a medio/lungo termine delle società del Gruppo.

L'importo è così composto:

- finanziamento Banco Popolare - ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambientthesis S.p.A.: rappresenta il residuo importo a medio/lungo termine di un'apertura di credito per un importo massimo di 11.800 migliaia di euro finalizzata alla costruzione/ristrutturazione del complesso immobiliare di Cascina Ovi in Segrate avente durata pari a 144 mesi, rata trimestrale, tasso medio Euribor 3 mesi più 90 punti percentuali (0,90%) ed avente scadenza al 2 ottobre 2018;
- FCE Bank– Ambientthesis S.p.A: rappresenta il residuo importo a medio/lungo termine di un contratto di leasing per l'importo complessivo di 20 migliaia di euro.



Nel corso del semestre sono stati completamente estinti i seguenti finanziamenti:

- finanziamento Banco Popolare – Ambienthesis S.p.A.: era un mutuo erogato a favore di Ambienthesis S.p.A. per l'importo complessivo di 15.000 migliaia di euro, avente durata pari a 60 mesi, tasso medio pari a Euribor 3 mesi più 100 punti percentuali (1%) con scadenza originale luglio 2013. La scadenza del finanziamento era stata postergata mediante rateizzazione mensile a partire da maggio 2014, e l'ultima scadenza è stata rimborsata nel mese di maggio 2015 così come previsto nell'accordo di rinegoziazione stipulato in data 30 maggio 2014;
- finanziamento Banco Popolare - La Torrazza S.r.l.: era rappresentato da un mutuo erogato in data 19 luglio 2008 dal Banco Popolare a favore di La Torrazza S.r.l. per l'importo complessivo di 4.000 migliaia di euro, rata trimestrale, tasso medio pari a Euribor 3 mesi più 100 punti percentuali (1%) e con scadenza 30 settembre 2014. Si segnala che l'ultima rata scadente il 30 settembre 2014 pari a 210 migliaia di euro è stata rimborsata in data 11 febbraio 2015.

I contratti di finanziamento attualmente in essere non prevedono il rispetto di covenants.

La voce comprende, infine, la quota a lungo termine del fair value dei contratti di Interest Rate Swap (per 39 migliaia di euro) sottoscritti dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere da parte di Ecoitalia (ora Ambienthesis).

(16) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti tra le passività non correnti per complessive 13.624 migliaia di euro:

Descrizione	30.06.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Fondi per rischi e oneri	13.624	13.596	28
Totali	13.624	13.596	28

con la seguente composizione e movimentazione:

Descrizione	31.12.2014	utilizzo	accantonamento	30.06.2015
- Fondo rischi fiscali:	5.900	-	70	5.970
- Fondo rischi ed oneri futuri:	226	-	-	226
- Fondo oneri chiusura cella 1- 8:	7.470	(228)	186	7.428
Totali	13.596	(228)	256	13.624

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.



La Società ha provveduto ad accantonare l'importo complessivo di 5.970 migliaia di euro a fondo rischi conformemente all'istanza di conciliazione avanzata da Ambientthesis S.p.A. e comprendente le maggiori imposte così come risultanti dalle relazioni effettuate dal CTU, oltre alle relative sanzioni ed interessi maturati fino alla data del 30 giugno 2015 in relazione ad alcuni contenziosi che, come riportato nelle precedenti Relazioni finanziarie, le società del Gruppo, Ambientthesis S.p.A. ed Ecoitalia S.r.l. (ora fusa in Ambientthesis S.p.A.), hanno in essere con riferimento alle imposte dirette e all'IVA per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006, al 31 dicembre 2006, 2007, 2008 e 2009 e per le annualità IVA dal 2005 al 2009.

Come indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, in data 9 dicembre 2013, ha nominato un CTU per la verifica, in particolare, di tutte le riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità delle società sopra citate. Il CTU nel mese di giugno 2014 ha depositato la sua relazione nella quale viene attestata l'attendibilità della contabilità della ricorrente, sicché la maggior parte delle riprese effettuate dall'Ufficio non appaiono fondate.

All'udienza del 23 giugno 2014 la Capogruppo, nonostante altre società del gruppo sotto il profilo del diritto avessero ottenuto pieno accoglimento della nullità degli atti per eccesso della durata della verifica, in un'ottica puramente transattiva ha depositato sulla base della perizia del CTU una propria proposta conciliativa.

La Commissione, preso atto della suddetta proposta conciliativa, ha dato termine all'Ufficio di riservarsi ogni valutazione e ha rinviato l'udienza al 24 novembre 2014. In tale data la Commissione adita su richiesta delle parti ha disposto un ulteriore rinvio per il 25 maggio 2015 ed in tale ultima data è stato disposto un ulteriore rinvio al 26 ottobre 2015.

L'accantonamento effettuato nello scorso esercizio per 226 migliaia di euro al Fondo rischi ed oneri futuri si riferisce ai potenziali costi cui la Capogruppo potrebbe far fronte in relazione al ricorso in appello al Consiglio di Stato con controparte la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE), Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, per l'annullamento e riforma della sentenza del TAR Lombardia - Milano del 24 dicembre 2013 con cui è stato dichiarato in parte irricevibile ed inammissibile il ricorso R.G. n. prot. 4211 dell'8 giugno 2012 con cui la CCSE ha intimato alla Capogruppo la restituzione della somma sopra riportata a titolo di contribuzioni indebitamente percepite dalla Capogruppo con riferimento all'attività dell'impianto di produzione di energia di Sant'Urbano (PD).

L'importo di 7.428 migliaia di euro è la contropartita dell'accantonamento della quota parte maturata dei costi di post-chiusura (3.654 migliaia di euro) e del valore dei costi di chiusura "capping" (3.774 migliaia di euro) dell'impianto di discarica della società La Torrazza S.r.l. entrato in esercizio nel corso dell'anno 2009. Il valore dei costi di gestione post-chiusura è stato accantonato con riferimento al rapporto tra le quantità di rifiuti effettivamente conferite e quelle conferibili in discarica. Per quanto riguarda il "capping" l'entità dello stesso, determinata come valore attuale della stima dei costi da sostenere per la chiusura della discarica, è stata capitalizzata ai sensi dello IAS 16 unitamente ai costi di realizzazione dell'impianto.

Con riferimento alla discarica di La Torrazza S.r.l. si ricorda che nel corso del 2014 era intervenuta una variazione autorizzativa che ha portato un ampliamento dei quantitativi di rifiuti abbancabili (+ 94.400 m³) ed un conseguente sopralzo delle quote finali della discarica ed allungamento di 22 mesi del piano di gestione della cella 8.

Garanzie, fidejussioni, avalli e impegni

Le voci ammontano complessivamente a 75.167 migliaia di euro e si riferiscono prevalentemente a fidejussioni rilasciate a favore del Ministero dell'Ambiente e ad altri Enti Pubblici a fronte dei permessi di esportazione dei rifiuti (notifiche transfrontaliere) nonché, in misura più ridotta, per l'esercizio degli impianti. Si precisa che le suddette fidejussioni riguardanti le notifiche transfrontaliere sono perlopiù svincolate in un termine che di norma non supera i 180 giorni.

Altri rischi

Verifiche fiscali

Oltre a quanto evidenziato nella nota (16) "Fondi per rischi ed oneri", si segnala quanto segue; la verifica inerente la Blu Ambiente S.r.l. (ora incorporata in Ambienthesis S.p.A.), iniziata in data 4.11.2009, ha riguardato le imposte dirette relativamente agli anni 1.10.04 - 30.09.05, 1.10.05 - 30.09.06, 1.10.06 - 31.12.06, anno 2007, anno 2008 e fino al 4.11.2009 e l'IVA relativamente all'anno solare 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 e fino al 4.11.2009. In data 16.12.2010 la società ha ricevuto il processo verbale di constatazione.

Relativamente ai processi verbali in oggetto, sono arrivati in data 25.10.2011 avvisi di accertamento per i seguenti periodi:

1. Iva 2004
2. 01-10-2004 / 30-09-2005 Ires ed Irap
3. 01-10-2005 / 30-09-2006 Ires ed Irap
4. 01-10-2006 / 31-12-2006 Ires, Irap ed Iva 2006
5. Iva 2005
6. 2007 Ires, Irap ed Iva

In data 14 gennaio 2013 la Commissione Tributaria di Milano ha accolto integralmente i ricorsi della ricorrente annullando tutti gli avvisi di accertamento notificati.

L'ufficio ha proposto appello.

In data 10 giugno 2014 la CTR di Milano con sentenza n. 3611/2014 riuniti gli appelli, li ha respinti condannando l'Ufficio ad euro 9.000,00 per le spese di giudizio. Avverso tale sentenza, l'Ufficio ha proposto ricorso per Cassazione. La società in data 25 marzo 2015 ha notificato all'Ufficio il proprio controricorso e lo ha depositato in Cassazione il 9.4.2015. Ad oggi si è in attesa della trattazione dell'udienza. E' stato altresì notificato l'avviso di accertamento relativo all'annualità 2008; la società ha proposto ricorso e in data il 14 aprile 2014 la CTP di Milano ha accolto il ricorso della società ed annullato l'avviso di accertamento impugnato. Avverso tale sentenza l'Ufficio ha proposto appello e la società si è costituita in giudizio. Con sentenza n. 2677/2015 la CTR di Milano

in data 12.5.2015 ha respinto l'appello dell'Ufficio. Ad oggi pendono i termini per l'Ufficio per proporre ricorso in Cassazione.

Il 28 maggio 2014 Blu Ambiente S.r.l. (ora incorporata in Ambienthesis S.p.A.) ha ricevuto un altro avviso di accertamento relativo all'esercizio 2009, per cui la società ha depositato il 22 luglio 2014 l'istanza di accertamento con adesione. Non essendosi conclusa l'adesione con l'ufficio, la società ha proposto ricorso ed è stata fissata l'udienza di trattazione per il 15 aprile 2015. Ad oggi si è in attesa del dispositivo della sentenza.



Avviso d'accertamento ai fini dell'imposta di registro

In data 4 marzo 2009 la società Ambienthesis S.p.A. ha ricevuto, quale obbligato in solido, un avviso di accertamento portante un debito complessivo di 1.185 migliaia di euro relativo alla liquidazione dell'imposta di registro su decreto ingiuntivo n. 30908 rep. 22468/2008 del 21 ottobre 2008.

A fronte di tale avviso, Ambienthesis S.p.A. non ha ritenuto di dover stanziare alcun fondo a copertura della passività accertata non ritenendo che tale passività comporti un grado di rischio certo o probabile, in considerazione dell'avviso stesso e della sospensione della riscossione già ottenuta in data 15 giugno 2009 a seguito del ricorso presentato in data 22 aprile 2009 avverso l'avviso stesso.

La Commissione Tributaria Provinciale di Milano con sentenza n. 360/09 del 9 novembre 2009 ha accolto il ricorso proposto dalla Ambienthesis S.p.A. stabilendo che: " la scrittura privata allegata al decreto ingiuntivo non doveva essere tassata".

La sentenza favorevole ad Ambienthesis S.p.A. è stata impugnata dall'ufficio. La Società si è costituita. Anche in tal caso Ambienthesis S.p.A. non ha ritenuto di dover stanziare alcun fondo a copertura della passività accertata non ritenendo che tale passività comporti un grado di rischio certo o probabile stante altresì la sentenza di primo grado favorevole.

La commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello dell'ufficio confermando quindi la sentenza di primo grado favorevole alla Società.

L'ufficio ha fatto appello in Cassazione e Ambienthesis S.p.A. si è costituita. Si è ora in attesa della fissazione dell'udienza.

Nelle more del giudizio di cui sopra l'Ufficio ha iscritto a ruolo gli importi relativi alla tassazione degli interessi e della rivalutazione monetaria sicchè la Società ha ricevuto la cartella di pagamento N.06820120251812873000 per un totale di euro 26.902,34.

Avverso tale cartella la Società ha proposto ricorso eccepandone l'illegittimità in quanto emessa in contrasto con un giudicato formatosi nei confronti della coobbligata Risanamento S.p.A.. La Commissione Tributaria di Milano con sentenza n. 7607/44/14 ha accolto il ricorso e condannato l'Ufficio alle spese. Avverso tale sentenza l'Ufficio ha proposto appello, la Società si è costituita in giudizio. L'udienza di trattazione è stata fissata in data 23 settembre 2015.

(17) Fondo per benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività non correnti per complessivi 1.177 migliaia di euro.

Descrizione	30.06.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Fondo TFR	1.177	1.176	1
Totali	1.177	1.176	1

Fondo al 01.01.2015	1.176
Quota maturata e stanziata a conto economico	147
Anticipi-trasferimento ai fondi	(145)
Benefici pagati nell'esercizio	(8)
Attualizzazione	7
Fondo al 30.06.2015	1.177
Fondo al 01.01.2014	1.103
Quota maturata e stanziata a conto economico	274
Anticipi-trasferimento ai fondi	(297)
Benefici pagati nell'esercizio	(32)
(Utili) / Perdite attuariali	98
Attualizzazione	30
Fondo al 31.12.2014	1.176

(18) Passività finanziarie a breve termine

La voce ha la seguente composizione:

Descrizione	30.06.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Banche c/c passivi	10.899	10.346	553
Derivati	32	42	(10)
Debito verso società di factoring	84	500	(416)
Debiti verso società correlate	212	10	202
	11.227	10.898	329

Le passività finanziarie a breve accolgono oltre ai debiti verso banche per scoperti di conto corrente e conto anticipi (10.899 migliaia di euro), i fair value dei contratti di Interest Rate Swap (per 32 migliaia di euro) sottoscritti dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere da parte di Ecoitalia S.r.l. (ora Ambienthesis – si veda anche nota 15). Inoltre, sono iscritti debiti verso società di factoring per 84 migliaia di euro relativi a cessioni di crediti pro-soluto per i quali tuttavia non sussistono le condizioni per la “derecognition” dei crediti previste dal principio contabile di riferimento.

I debiti verso società correlate, pari a 212 migliaia di euro, si riferiscono a debiti finanziari verso Indeco S.r.l. per 9 migliaia di euro, Rea Dalmine S.p.A. per 12 migliaia di euro e Gea S.r.l. per 191 migliaia di euro.



(19) Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine

La voce accoglie le quote scadenti entro 12 mesi dei finanziamenti a medio/lungo termine già descritti alla nota (15).

Descrizione	30.06.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Finanziamenti a medio lungo termine - quota a breve	303	1.762	(1.459)
Interessi su finanziamenti	101	155	(54)
	404	1.917	(1.513)

(20) Debiti commerciali

La voce comprende debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere. Gli importi sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura del periodo.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

	30.06.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Fornitori	21.863	20.625	1.238
Collegate	10.135	8.238	1.897
Controllanti	3.088	2.196	892
Altre società correlate	3.170	2.412	758
Totali	38.256	33.471	4.784

Per il dettaglio dei rapporti con le società controllanti, collegate ed altre società correlate, si rimanda alla nota relativa ai rapporti con parti correlate.

(21) Anticipi

	30.06.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Anticipi	462	465	(3)
Totali	462	465	(3)

La voce si riferisce ad acconti per attività di bonifica e smaltimento rese dalla Capogruppo Ambienthesis S.p.A., di cui 452 migliaia di euro relativi all'anticipo contrattuale ricevuto da Grandi Bonifiche s.c.r.l. a sua volta corrisposto dalla committente.



(22) Passività per imposte correnti

La voce accoglie il debito verso l'erario per il debito IRAP.

	30.06.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Debito IRAP	84	76	8
Totali	84	76	8

Si ricorda che la società Capogruppo Ambientthesis S.p.A. ha esercitato in data 16 giugno 2010 (rinnovandola in data 14 giugno 2013 per il triennio 2013-2015) l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di Gruppo "consolidato fiscale nazionale". La voce comprende principalmente il debito IRAP maturato dalla controllata La Torrazza Srl al 31 dicembre 2014 (76 migliaia di euro).

(23) Altre passività correnti

Le principali voci che compongono l'importo sono rappresentate da:

Descrizione	30.06.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Altre passività	4.352	4.072	280
Debiti verso istituti di previdenza	234	387	(153)
Ratei e risconti	104	566	(462)
Altre imposte	106	153	(47)
Iva a debito	76	0	76
	4.872	5.178	(306)

Le altre passività sono costituite, prevalentemente, da debiti verso il personale dipendente, sindaci ed amministratori, nonché da un debito della Capogruppo nei confronti del comune di Orbassano pari a 2.107 migliaia di euro per contributi 2009-2015, in parte controbilanciato da un credito nei confronti dello stesso dell'ordine di circa un milione di euro.

Le altre imposte sono riferite per lo più a ritenute effettuate dalle società del Gruppo su retribuzioni e compensi a lavoratori autonomi.



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30 GIUGNO 2015

La composizione della posizione finanziaria netta è riportata nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2014
A. Cassa	8	12	15
B. Altre disponibilità liquide	16	578	121
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	24	590	136
E. Crediti finanziari correnti	1.920	1.962	1.821
- di cui verso parti correlate	1.920	1.962	1.821
F. Debiti bancari correnti	(10.899)	(10.346)	(11.188)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(404)	(1.917)	(3.458)
H. Altri debiti finanziari correnti	(328)	(552)	(1.739)
- di cui verso parti correlate	(212)	(10)	(911)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(11.631)	(12.815)	(16.385)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(9.687)	(10.263)	(14.428)
K. Debiti bancari non correnti	(752)	(902)	(1.032)
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(39)	(51)	(65)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(791)	(953)	(1.097)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(10.478)	(11.216)	(15.525)

Per ciò che attiene alla misura della posizione finanziaria netta è necessario sottolineare come questa risenta ancora in maniera negativa del sin qui mancato realizzo del cospicuo credito vantato nei confronti di T.R. Estate Due S.r.l. per la commessa di bonifica delle aree "Ex Sisas", precedentemente commentato.

Incide inoltre sulla misura della stessa anche la serie di investimenti che, negli ultimi 2-3 anni, il Gruppo ha effettuato (ad esempio, il rifacimento dell'impianto di trattamento liquidi presso la piattaforma polifunzionale di Orbassano – TO e il revamping dell'impianto di trattamento terra).

Gli Amministratori, nelle more degli incassi rivenienti dai crediti verso T.R. Estate Due S.r.l. (bonifica "Ex Sisas"), stanno operando, già dallo scorso esercizio, per accrescere la disponibilità di risorse anche attraverso forme di approvvigionamento dal sistema creditizio.



CONTO ECONOMICO

(24) Ricavi

La composizione delle principali voci di ricavo può essere riepilogata nella seguente tabella:

Ricavi	30.06.2015	30.06.2014	variazione
Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti	18.052	19.883	(1.831)
Bonifiche	7.705	4.920	2.785
Costruzioni impianti	321	342	(21)
Prestazioni diverse	963	1.412	(449)
Totali	27.041	26.557	484

I ricavi evidenziano un aumento di 2.785 migliaia di euro dei ricavi da bonifica e una riduzione di 1.831 migliaia di euro dei ricavi riconducibili all'attività di smaltimento e trasporto di rifiuti.

(25) Altri ricavi

La voce "Altri ricavi" è composta nel modo seguente:

Altri ricavi	30.06.2015	30.06.2014	variazione
Ricavi e proventi diversi	27	15	12
Plusvalenze da alienazioni	-	56	(56)
Sopravvenienze attive	494	194	300
Recupero spese da compagnie assicurative	-	69	(69)
Totali	521	334	187

Le sopravvenienze attive si riferiscono al riversamento a conto economico di un ricavo differito di pertinenza della controllata Green Piemonte.

Costi operativi

La composizione delle principali voci è la seguente:

Costi operativi	30.06.2015	30.06.2014	variazione
Acquisto di materie prime, semilavorati ed altri	1.574	1.288	286
Prestazioni di servizi	19.956	18.291	1.665
Costo del lavoro	3.219	3.150	69
Altri costi operativi ed accantonamenti	2.531	3.014	(483)
Totali	27.280	25.743	1.537

Di seguito si forniscono informazioni sulle voci più significative.

**(26) Acquisti materie prime, semilavorati ed altri**

Acquisti materie prime, semilavorati ed altri	30.06.2015	30.06.2014	variazione
Reagenti	432	358	74
Commesse Ambiente	310	216	94
Materiali per manutenzioni	248	152	96
Altri materiali	589	563	26
Variazione magazzino materie prime e semilavorati	(5)	(1)	(4)
Totali	1.574	1.288	286

(27) Prestazioni di servizi

La ripartizione dei costi è evidenziata nella seguente tabella:

Prestazioni di servizi	30.06.2015	30.06.2014	variazione
Costi smaltimento e trasporti rifiuti	5.285	7.963	(2.678)
Servizi movimentazione materiali	136	154	(18)
Altri servizi	4.389	1.513	2.876
Servizi operativi da società correlate	4.779	3.260	1.519
Manutenzioni e riparazioni	460	606	(146)
Consulenze e prestazioni	667	987	(320)
Compensi amministratori e contributi e rimborsi spese	118	184	(66)
Compensi collegio sindacale	36	42	(6)
Spese promozionali e pubblicità	8	48	(40)
Assicurazioni	236	206	30
Servizi e utenze	901	954	(53)
Viaggi e soggiorni	104	92	12
Altri servizi da società correlate	2.837	2.282	555
Totali	19.956	18.291	1.665

La voce è costituita in misura preponderante dai costi per servizi di smaltimento e trasporto rifiuti.

Sono rilevanti anche i costi di consulenza ed i costi sostenuti per le manutenzioni dei beni aziendali.

In tale voce sono anche compresi i compensi agli organi societari, gli oneri assicurativi e le utenze del Gruppo.

(28) Costo del lavoro

La ripartizione del costo del personale nelle sue varie componenti è evidenziata nella tabella che segue:

Costi del lavoro	30.06.2015	30.06.2014	variazione
Retribuzioni	2.304	2.249	55
Oneri sociali	767	758	9
Trattamento di fine rapporto	147	137	10
Altri costi del personale	1	6	(5)
Totali	3.219	3.150	69

**(29) Altri costi operativi e accantonamenti**

Altri costi operativi ed accantonamenti	30.06.2015	30.06.2014	variazione
Godimento beni di terzi	972	1.187	(215)
Altri costi	1.054	1.606	(552)
Svalutazione crediti	505	221	284
Totali	2.531	3.014	(483)

Nella voce “Altri costi” sono ricompresi costi generali legati alla gestione societaria, le imposte e tasse non sul reddito e le minusvalenze relative a cessioni di cespiti, nonché l'accantonamento, pari a 177 migliaia di euro relativo ai costi di post chiusura delle celle 1-8 effettuato nel corso dell'esercizio (per maggiori dettagli si rinvia a quanto descritto nella nota (16).

La voce “Svalutazione crediti” accoglie per 505 migliaia di euro l'ulteriore svalutazione – oltre a quella già effettuata in occasione della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2014 per 1.758 migliaia di euro - della posizione creditoria nei confronti della società Ilva S.p.A. il cui credito ad oggi non ancora incassato è stato interamente svalutato. Si rinvia alla nota (9).

La voce “Godimento beni di terzi” viene di seguito dettagliata:

Godimento beni di terzi	30.06.2015	30.06.2014	variazione
Locazioni immobiliari	72	152	(80)
Noleggi mezzi di lavoro e automezzi	704	675	29
Noleggio auto	1	128	(127)
Altre locazioni	195	232	(37)
Totali	972	1.187	(215)

(30) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati imputati a conto economico per i valori seguenti:

Ammortamenti e svalutazioni	30.06.2015	30.06.2014	variazione
Ammortamento beni immateriali	12	39	(27)
Ammortamenti investimenti immobiliari	112	113	(1)
Ammortamento beni materiali	1.952	2.044	(92)
Totali	2.076	2.196	(120)



(31) Proventi e (Oneri) finanziari netti

La voce proventi ed oneri finanziari evidenzia un saldo negativo pari a 384 migliaia di euro:

	30.06.2015	30.06.2014	variazione
Proventi ed oneri finanziari netti	(384)	1.005	(1.389)
Totali	(384)	1.005	(1.389)

di seguito vengono dettagliate le voci più significative:

Proventi finanziari	30.06.2015	30.06.2014	variazione
Interessi attivi	19	1.568	(1.549)
Totale proventi finanziari	19	1.568	(1.549)
Oneri finanziari			
Interessi passivi c/c bancari	(333)	(455)	122
Interessi passivi mutui/finanziamenti	(20)	(7)	(13)
Altri interessi passivi	(19)	(15)	(4)
Oneri finanziari capping	(9)	(7)	(2)
Oneri finanziari relativi al TFR	(7)	(15)	8
Commissioni factoring	(4)	(33)	29
Commissioni bancarie	(10)	(16)	6
Totale oneri finanziari	(402)	(548)	146
Strumenti derivati			
(Oneri)/ proventi contratti derivati	(1)	(15)	14
Totale oneri finanziari	(1)	(15)	14
Totale proventi e oneri finanziari	(384)	1.005	(1.389)

Tra gli interessi attivi dell'esercizio precedente erano ricompresi gli interessi verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (pratica Jolly Rosso) per un importo di 1.549 migliaia di euro.

(32) Proventi e oneri su partecipazioni

La voce presenta un saldo negativo pari a 138 migliaia di euro:

	30.06.2015	30.06.2014	variazione
Proventi e oneri da partecipazioni	138	134	4
Totali	138	134	4

I proventi ed oneri da partecipazioni si riferiscono esclusivamente ai risultati conseguiti dalla valutazione secon-



do il metodo del "patrimonio netto" della società Siad S.r.l. (-92 migliaia di euro), della società Daisy S.r.l. (-39 migliaia di euro) e della società Barricalla S.p.A (270 migliaia di euro).

(33) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito dell'esercizio	30.06.2015	30.06.2014	variazione
Imposte correnti	(33)	(90)	57
Imposte differite e anticipate	2	68	(66)
Imposte esercizi precedenti	(70)	(5.704)	5.634
Totali	(101)	(5.725)	5.624

La voce comprende imposte correnti (IRAP) per 33 migliaia di euro, calcolate in base alla normativa ed alle aliquote vigenti ed imposte anticipate per 2 migliaia di euro.

Risultato per azione

Il risultato per azione è riportato in calce al prospetto di conto economico.

Il risultato per operazione base è calcolato dividendo il risultato attribuibile ai soci della controllante per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo del risultato per azione diluito, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le azioni aventi potenziale effetto diluitivo. Nella tabella che segue viene riepilogato il calcolo effettuato:

	30.06.2015	30.06.2014
Azioni in circolazione	92.700	92.700
Meno azioni proprie	(4.588)	(4.635)
Azioni	88.112	88.065
Risultato del Gruppo	(2.141)	(5.651)
Risultato per azione	(0,024)	(0,064)

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con la società controllante e altre parti correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Si specifica che le posizioni di credito e di debito sono attribuibili principalmente all'ordinaria attività commerciale che avviene alle normali condizioni di mercato e senza riconoscimento di condizioni di favore.

Gli unici rapporti di credito di natura non commerciale sono rappresentati da crediti finanziari per un importo complessivamente pari a 2.732 migliaia di euro nei confronti della Siad S.r.l.(812 migliaia di euro), Daisy S.r.l. (1.706 migliaia di euro), Blue Holding S.p.A (150 migliaia di euro) e Rea Dalmine S.p.A. (64 migliaia di euro).



I rapporti di debito di natura non commerciale sono rappresentati da debiti finanziari per un importo complessivo pari a 212 migliaia di euro nei confronti di Indeco S.r.l. (9 migliaia di euro), Rea Dalmine S.p.A. (12 migliaia di euro) e Gea S.r.l. (191 migliaia di euro).

I prospetti relativi ai ricavi ed ai costi con parti correlate danno evidenza dell'ammontare dei rapporti e dei soggetti coinvolti; i valori si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi effettuate a normali condizioni di mercato e senza riconoscimento di condizioni di favore:

PARTI CORRELATE AL 30.06.2015 <i>Valori in migliaia di euro</i>	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
<i>SOCIETA' CONTROLLANTI</i>				
Green Holding S.p.A.	1.333	3.088	198	1.943
Blue Holding S.p.A.	167	-	1	-
	1.500	3.088	199	1.943
<i>SOCIETA' COLLEGATE</i>				
Barricalla S.p.A.	1.817	6.366	976	2.966
SIAD S.r.l.	812	-	-	-
Grandi Bonifiche Scarl	4.105	2.532	2.249	724
Daisy S.r.l.	3.325	1.689	16	1.426
	10.059	10.587	3.241	5.118
<i>SOCIETA' SOGGETTE A COMUNE CONTROLLO DA PARTE DELLA CONTROLLANTE</i>				
Gea S.r.l.	104	2.426	511	401
Cea Engineering S.r.l.	93	-	-	-
Ind.eco S.r.l.	739	256	27	24
La Inerti S.r.l.	-	-	-	-
REA Dalmine S.p.A.	1.129	77	1.275	43
Aimeri S.p.A. in liquidazione	2.154	-	275	-
Aimeri immobiliare S.r.l.	31	-	-	-
Newcons S.r.l.	-	-	-	-
Walde Ambiente S.p.A.	-	-	-	-
Noy Vallesina Engineering S.r.l. in liquidazione	-	-	-	4
Noy Ambiente S.p.A.	28	127	6	44
Noy Engineering S.r.l.	9	5	1	-
TR Estate Due S.r.l.	20.996	14	5	-
Concorrezzo Costruzioni S.r.l.	118	-	-	-
	25.401	2.904	2.100	516
<i>ALTRE PARTI CORRELATE</i>				
Alfa Alfa S.r.l.	37	332	-	483
SPS S.r.l.	-	-	-	-
Plurifinance S.r.l.	322	146	-	211
Valeco S.p.A.	150	-	-	-
Immobiliare Casei Gerola S.r.l.	-	-	-	-
	509	478	-	694
TOTALI	37.469	17.057	5.540	8.270

Gli importi più rilevanti sono relativi a:

- GREEN HOLDING S.p.A.: La società riaddebita a Ambienthesis S.p.A. i costi per la messa a disposizione dell'immobile sito a Segrate (Mi), comprensivo di arredi ed attrezzature, e fornitura di tutti i connessi servizi accessori finalizzati alla piena ed ordinata funzionalità dell'immobile stesso onde consentire alla Capogruppo l'esercizio della propria attività nonché costi per "Service" (indirizzo strategico e direzionale, programmazione economico-finanziaria, gestione tesoreria accentrata, consulenza amministrativa, consulenza contabile e finanziaria, consulenza legale e fiscale, servizi informatici e tecnici, servizi inerenti la gestione del personale e servizi commerciali). Vi è inoltre il costo per il riaddebito della locazione del capannone sito in San Giuliano Milanese (MI).
I ricavi verso Green Holding S.p.A. sono relativi a riaddebiti di costo del personale.
- BARRICALLA S.p.A.: I costi sostenuti dal Gruppo sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti; i ricavi sono relativi allo smaltimento del percolato da parte della società Ambienthesis S.p.A. nonché alla commessa per la valorizzazione del terzo e quarto lotto in capo ad Ambienthesis S.p.A..
- GRANDI BONIFICHE S.C.A.R.L.: i ricavi si riferiscono a lavori eseguiti per l'attività di bonifica nell'area denominata "ex Falck" sita nel comune di Sesto San Giovanni (MI). I costi sono riferiti unicamente a tale commessa.
- GEA S.R.L.: I costi sostenuti dal Gruppo sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti non pericolosi nella discarica di Sant'Urbano, Padova; i ricavi si riferiscono a servizi di smaltimento di percolato.
- IND.ECO S.R.L.: I ricavi sono relativi ad un contratto per il trasporto e lo smaltimento di percolato dalla discarica di Borgo Montello (LT) e ad un contratto di affidamento per la realizzazione, adeguamento e messa in esercizio della discarica di R.S.U. ed altri rifiuti non pericolosi nel comune di Borgo Montello (LT).
- REA DALMINE S.p.A: I ricavi si riferiscono principalmente al servizio di ritiro e smaltimento ceneri pesanti e scorie, ceneri leggere e rifiuti solidi da trattamento fumi provenienti dal termo valorizzatore di Dalmine (BG).
- AIMERI S.p.A. in liquidazione: i ricavi si riferiscono a servizi di smaltimento di percolato derivante dalle discariche in post chiusura.
- NOY AMBIENTE SPA: i costi si riferiscono a prestazioni di Ingegneria Elettrica finalizzate alla verifica e all'adeguamento dell'impianto elettrico presso la Piattaforma di Orbassano.
- ALFA ALFA S.R.L.: i costi si riferiscono principalmente a contratti stipulati per la messa a disposizione di mezzi di lavoro e beni strumentali per la bonifica e messa in sicurezza di aree e siti contaminati, al regolamento per un raggruppamento temporaneo di imprese e, in misura marginale, a contratti di noleggio relativi ad autovetture, con o senza autista. Vi è inoltre un contratto per manutenzione ordinaria e straordinaria presso l'impianto di Liscate (MI).
- PLURIFINANCE S.R.L.: i costi si riferiscono a contratti di noleggio e locazione nonché al riversamento del compenso amministratore.



Il Gruppo ha inoltre rilasciato le seguenti garanzie a favore di parti correlate:

Daisy s.r.l.	1.750.000	Fidejussione pro-quota a favore unicredit a garanzia mutuo chirografario
Rea Dalmine S.p.A.	1.510.000	Garanzia - mandato irrevocabile – contratto di factoring con Mediofactoring S.p.A.
Grandi Bonifiche s.c.a.r.l.	2.600.000	Fidejussione omnibus garanzie linee di credito concesse

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

In conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che nel primo semestre 2015 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che le operazioni non ricorrenti che hanno influenzato i risultati del Gruppo Ambientthesis nel corso del primo semestre 2015 si riferiscono esclusivamente alla svalutazione dei crediti verso Ilva S.p.A. per ulteriori 505 migliaia di euro. Si rinvia alla nota (9) e (29) per una più esaustiva informativa.

Informazione sul personale

Il numero medio dei dipendenti nel primo semestre 2015 ammonta a 111 unità.

Gestione dei rischi finanziari

Le attività del Gruppo sono esposte a diverse tipologie di rischio; rischio di tasso di interesse, rischio di credito e rischio di liquidità.

La presente relazione finanziaria semestrale non include tutte le informazioni relative ai rischi finanziari descritte nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014, alla quale si rimanda per un'analisi più dettagliata.

Rispetto a quanto descritto nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014 non si evidenziano comunque scostamenti significativi nella tipologia dei rischi a cui il Gruppo è esposto e/o nella gestione degli stessi.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2015

Si riportano di seguito i fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2015:

- **Acquisizione di nuovi lavori**

Nel corso del mese di luglio si sono acquisiti nuovi lavori per circa 2 milioni di euro relativamente a:

- smaltimento delle polveri derivanti dal trattamento fumi e delle ceneri leggere dell'impianto di termovalorizzazione rifiuti Accam S.p.A. del Comune di Busto Arsizio (VA);



- trattamento di scorie e ceneri da termodistruzione provenienti dall'impianto Iren Emilia S.p.A. del Comune di Parma;
 - lavori di rimozione e smaltimento, per conto di Anas S.p.A., di frammenti di cemento amianto rinvenuti nell'ambito della realizzazione di opere concernenti la viabilità del Comune di Zanica (BG);
 - messa in sicurezza del surnatante presente a valle della discarica OMA presso il Comune di Rivalta di Torino (TO).
-
- **Ottenute nuove linee di finanziamento**

In data 23 luglio u.s. è stato sottoscritto un contratto tra Ambientthesis S.p.A. ed altre aziende del Gruppo Green Holding e Banca IMI S.p.A. che consentirà di dotare le società di maggiori linee creditizie a sostegno della loro stessa operatività. Nel complesso trattasi di linee di credito (cd. rolling) per 25 milioni di Euro della durata di tre anni rinnovabile.

- **Sadi Poliarchitettura S.r.l.**

In merito al fallimento Sadi Poliarchitettura S.r.l., in data 21 luglio u.s., il curatore ha notificato alla Valdastico Immobiliare S.r.l. – società controllata da Ambientthesis S.p.A. – un atto di citazione in forza del quale la procedura ha domandato l'accertamento dell'inefficacia dell'atto di scissione stipulato in data 25 settembre 2012 (promuovendo così una azione revocatoria). Secondo la tesi della procedura (che verrà contestata da Valdastico), l'atto di scissione, al tempo posto in essere, sarebbe da considerarsi illegittimamente pregiudizievole rispetto agli interessi dei creditori del fallimento Sadi Poliarchitettura S.r.l..

La prima udienza è attualmente fissata per il giorno 2 febbraio 2016 e Valdastico dovrà costituirsi in giudizio entro i 20 giorni precedenti.

L'atto di citazione è già stato trasmesso ai legali incaricati da Valdastico per l'immediato approntamento delle difese. Alla luce di un primissimo esame dell'atto, esistono diverse e numerose ragioni di contestazione della tesi del fallimento e ciò sia in relazione alla - parziale ed erronea - ricostruzione dei fatti, che in ordine a profili di specifico rilievo giuridico.

Le imprese del Gruppo Ambientthesis al 30 giugno 2015

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) di seguito viene fornito l'elenco integrato delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: la ragione sociale, la sede legale, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota percentuale consolidata di Gruppo e la quota percentuale di possesso detenuta da Ambientthesis S.p.A. o da altre imprese controllate.



Ragione sociale			capitale sociale		Quota consolidata di gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Impresa Controllante							
- Capogruppo							
Ambientthesis S.p.A.	Milano	Italia	48.204	EUR			
Imprese Controllate consolidate con il metodo integrale							
Si Green UK	Sw ansea	Regno Unito	625	GBP	100%		
Bioagritalia S.r.l.	Milano	Italia	99	EUR	70%		
Greenpiemonte S.r.l.	Milano	Italia	40	EUR	100%		
La Torrazza S.r.l.	Torino	Italia	90	EUR	100%		
Valdastico immobiliare S.r.l.	Segrate	Italia	100	EUR	100%		
Imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto							
Daisy S.r.l.	Modugno (Ba)	Italia	5.120	EUR	50%	Ambientthesis S.p.A	50%
Barricalla S.p.A	Torino	Italia	2.066	EUR	35%	Ambientthesis S.p.A	35%
Siad S.r.l.	Vicenza	Italia	5.630	EUR	25%	Valdastico Immobiliare Srl	25%
Grandi Bonifiche SCARL	Reggio nell'Emilia	Italia	50	EUR	49%	Ambientthesis S.p.A	49%



Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato
ai sensi dell'art. 154 bis del D.lgs. 58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del
14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Damiano Belli, in qualità di Amministratore Delegato, e Marina Carmeci, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ambienthesis S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2015.

2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2015 non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board*, adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- ai sensi dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

la relazione intermedia sulla gestione:

- comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio;
- comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Segrate, 6 agosto 2015

Damiano Belli
Amministratore Delegato

Marina Carmeci
**Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari**